

**PRISMI -
Relazione
finanziaria
consolidata al
30 giugno 2019**



INDICE PRINCIPALE

1	ORGANI SOCIETARI	6
1.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
1.2	COLLEGIO SINDACALE	6
1.3	SOCIETA DI REVISIONE	6
2	PREMESSA	8
3	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE 2019	8
3.1	Programma di emissione obbligazionaria “PRISMI 85 2019-2027”	8
3.2	Piano Industriale e Cartolarizzazione di crediti commerciali	9
3.3	Fusione per incorporazione di InGrandiMenti S.r.l. in PRISMI S.p.A.	9
3.4	Emissione del prestito obbligazionario PRISMI 5% 2019-2021 e rimborso del prestito PRISMI 5% 2017-2019	9
3.5	Primo periodo di esercizio dei “Warrant PRISMI 2018-2020”	9
3.6	Altri fatti di rilievo	9
4	PROFILO DI GRUPPO	9
5	MERCATO DI RIFERIMENTO	11
6	PRISMI SUL MERCATO DELL’AIM ITALIA	12
7	COMMENTO AI RISULTATI DEL SEMESTRE	13
8	COMMENTI AI DATI PATRIMONIALI	16
8.1	Patrimonio netto	17
8.2	Posizione Finanziaria Netta	17
9	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	19
10	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	19
11	RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE	20
12	SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	22
13	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	24
14	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	25
15	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO PRISMI AL 30 GIUGNO 2019	26
16	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	27
17	PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO	30
17.1	Sintesi dei principali principi contabili	30
17.2	Criteri generali di redazione	30
17.3	Area di consolidamento	31
17.4	Differenza di traduzione	31
17.5	Utile/ perdita per azione	31
17.6	Warrant	31
17.7	Descrizione dei principi contabili applicati alle voci di bilancio	32
17.8	Variazioni ai principi contabili e nuovi principi contabili	32
17.9	Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo	34
18	SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	34

18.1	Attività non correnti	34
18.1.1	Attività immateriali (nota 1)	34
18.2	Avviamento (nota 2)	36
18.3	Immobilizzazioni materiali (nota 3)	37
18.4	Partecipazioni (nota 4)	37
18.5	Imposte Anticipate (nota 5)	38
18.6	Attività finanziarie (nota 6)	38
18.7	Altre attività non correnti (nota 7)	39
18.8	Crediti Commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo (nota 8)	39
18.9	Attività correnti (nota 9)	40
18.10	Rimanenze (nota 10)	40
18.11	Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio (nota 11)	40
18.12	Attività finanziarie correnti (nota 11)	41
18.13	Altre Attività (nota 12)	41
18.14	Disponibilità liquide (nota 13)	42
19	PATRIMONIO NETTO	42
19.1	Patrimonio netto (nota 14)	42
19.2	Passività non correnti	43
19.2.1	Benefici a dipendenti, agenti e amministratori (nota 15)	43
19.2.2	Altre passività fiscali (nota 17)	44
19.2.3	Passività finanziarie non correnti (nota 18)	44
19.2.4	Altre passività (nota 19)	45
19.3	Passività correnti	45
19.3.1	Passività finanziarie (nota 20)	45
19.3.2	Debiti commerciali (nota 21)	46
19.3.3	Altre passività correnti (nota 22)	46
20	CONTO ECONOMICO	47
20.1.1	Costi operativi (nota 26/27/28/29/29.1/30)	48
20.1.2	Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 30)	49
20.1.3	Proventi e oneri finanziari (nota 31.1 e 31.2)	50
20.1.4	Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate (nota 33)	50
21	ALTRE INFORMAZIONI	51
21.1	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	51
21.2	Compensi Società di Revisione	51
21.3	Garanzie prestate e altri impegni	51
21.4	Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali	51
22	INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	51
22.1	Identificazione delle parti correlate	51
22.2	Informazioni sui rischi	52
23	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	53

Organi societari

1 ORGANI SOCIETARI

1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
AMMINISTRATORI**

Alessandro Reggiani *
Roberto Mussano (indipendente)*
Luca Catalano *
Alessandro Firpo *
Mariano Daniele**
Domenico Lopreiato***
Odoardo Maria Ambroso***

1.2 COLLEGIO SINDACALE

**PRESIDENTE
SINDACI EFFETTIVI**

Marco Vaccari ****
Daniele Ponte ****
Massimo Dovier ****

1.3 SOCIETA DI REVISIONE

FV & C. S.A.S

(*) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 08/02/2017

(**) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 27/10/2017

(***) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 28/06/2018

(****) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 30/04/2019

Relazione intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2019

2 PREMESSA

La relazione relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2019 è stata redatta in base alle disposizioni dei Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board (IFRS).

La relazione semestrale consolidata del Gruppo PRISMI al 30 giugno 2019, inclusa nel presente documento, è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società FV & C. S.a.s. di Amedeo Vittucci.

I principali dati economici, patrimoniali e finanziari esposti nelle successive tabelle riportano i risultati di Gruppo che sono prevalentemente determinati da quelli conseguiti dalla Capo Gruppo PRISMI Spa. Se non diversamente specificato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro. Si rimanda al paragrafo dedicato per i commenti sui risultati esposti.

Consolidato Gruppo Prismi	Consolidato Gruppo Prismi			
	IH 2018	IH 2019	var	var %
Valore della produzione	11.274	11.678	404	4%
Margine operativo Lordo (Ebitda)	2.015	1.493	(522)	-26%
Risultato operativo (Ebit)	911	(355)	(1.266)	-139%
Risultato Ante Imposte (Ebt)	(174)	(2.172)	1.998	n.a
Risultato Consolidato di periodo	(483)	(2.226)	1.743	n.a
Risultato complessivo Consolidato	(484)	(2.267)	1.783	n.a
Risultato di terzi -perdita/(utile)	22	5	17	77%
Risultato complessivo di Gruppo	(462)	(2.261)	1.799	n.a
Principali dati patrimoniali	Y 2018	IH 2019	var	var %
Capitale Investito netto	25.555	33.354	(7.799)	23%
Patrimonio Netto	5.034	5.837	(803)	14%
Indebitamento finanziario netto	20.521	27.518	(6.997)	25%
Leva finanziaria	80,3%	82,5%		
Rapporto finanziario netto/patrimonio netto	4,08	4,71		

L'EBITDA è definito come risultato netto al lordo degli accantonamenti e perdite di valore, degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri e proventi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché delle relative politiche di ammortamento, svalutazioni e accantonamenti. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato potrebbe pertanto non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

3 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE 2019

3.1 Programma di emissione obbligazionaria "PRISMI 85 2019-2027"

In data **8 gennaio 2019** il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha deliberato in merito ad un Programma di Emissione obbligazionaria ai sensi dell'art 2410 e ss. del Codice Civile, per massimi nominali Euro 12.000.000,00.

Le obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000,00 sono fruttifere di interessi per un tasso lordo fisso annuo del 5%. Le cedole verranno pagate con cadenza mensile. Le obbligazioni saranno rimborsate pro quota, mensilmente, sulla base di uno specifico meccanismo declinato all'interno delle Condizioni Definitive di ogni tranche.

In data **16 gennaio 2019** è stata emessa la prima tranche, ISIN IT0005358582, per Euro 1.500.000 con durata 49 mesi (ovvero fino a febbraio 2023).

In data **15 febbraio 2019** è stata emessa la seconda tranche, ISIN IT0005363087, per Euro 1.240.000 con durata 51 mesi (ovvero fino a maggio 2023).

In data **22 marzo 2019** è stata emessa la terza tranche, ISIN IT0005366361, per Euro 1.560.000 con durata 51 mesi (ovvero fino a giugno 2023).

In data **23 aprile 2019** è stata emessa la quarta tranche, ISIN IT0005370942, per Euro 950.000 con durata 63 mesi (ovvero fino a luglio 2024).

3.2 Piano Industriale e Cartolarizzazione di crediti commerciali

In data **26 febbraio 2019** il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2019-2023 e un'operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali, pro soluto, per un massimale di Euro 20 milioni.

3.3 Fusione per incorporazione di InGrandiMenti S.r.l. in PRISMI S.p.A.

In data **20 marzo 2019**, il consiglio di amministrazione ha, tra le altre, approvato il progetto di fusione per incorporazione di InGrandiMenti S.r.l., partecipata al 100%, in PRISMI.

In data **30 aprile 2019**, le rispettive assemblee straordinarie hanno approvato la fusione. In data **18 luglio 2019** è stato stipulato l'atto di fusione.

3.4 Emissione del prestito obbligazionario PRISMI 5% 2019-2021 e rimborso del prestito PRISMI 5% 2017-2019

In data **18 aprile 2019**, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione, ai sensi dell'art 2410 e ss del Cod. Civ., anche in più tranches, di un prestito obbligazionario, di ammontare nominale complessivo massimo pari a Euro 1 milione della durata di 24 mesi, denominato "PRISMI 5% 2019 – 2021". Le obbligazioni, di valore nominale pari ad Euro 10.000 ciascuna, sottoscrivibili mediante versamento del corrispettivo in danaro sono state altresì offerte in sottoscrizione mediante scambio, alla pari in rapporto 1 a 1, ai possessori delle obbligazioni PRISMI 5% 2017-2019 (ISIN IT0005311805).

In data **3 maggio 2019** sono state emesse n. 53 obbligazioni PRISMI 5% 2019-2021, ISIN IT0005371254, per un controvalore pari ad Euro 530.000 le obbligazioni sono state sottoscritte (i) quanto ad Euro 140.000 mediante versamento del controvalore in danaro, (ii) quanto ad Euro 390.000 mediante adesione all'offerta di scambio, alla pari, con le obbligazioni PRISMI 5% 2017-2019.

In data **8 maggio 2019** è stato completamente rimborsato il prestito obbligazionario PRISMI 5% 2017-2019 (ISIN IT0005311805) il cui outstanding, alla data di rimborso, ammontava, per effetto degli intervenuti scambi ed annullamenti, ad Euro 160.000.

3.5 Primo periodo di esercizio dei "Warrant PRISMI 2018-2020"

In data **31 maggio 2019** si è concluso il primo periodo di esercizio dei Warrant PRISMI 2018-2020 (ISIN IT0005326613) nel corso del quale sono stati esercitati n. 3.846.836 Warrant e conseguentemente sono state emesse n. 1.923.418 azioni di compendio, nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 2 warrant esercitati, per un controvalore complessivo di Euro 2.385.038,32.

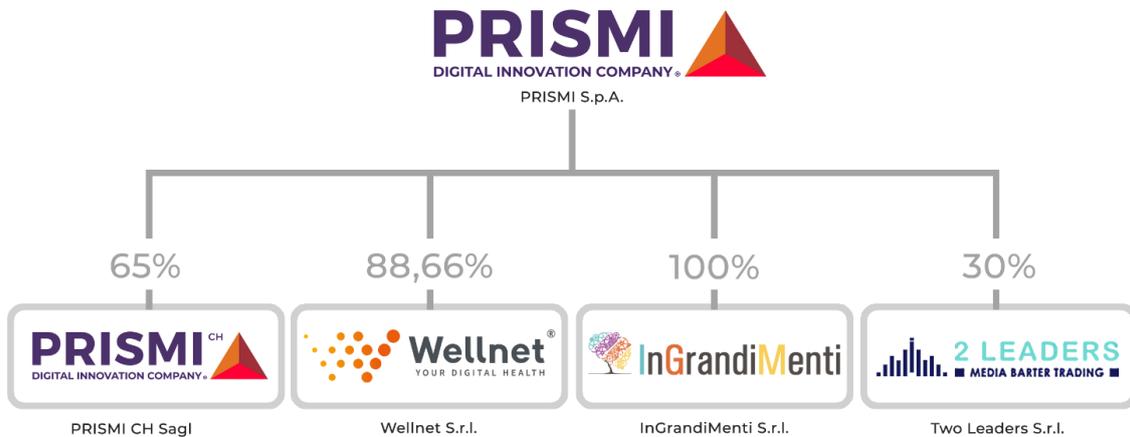
3.6 Altri fatti di rilievo

In data **30 aprile 2019** l'Assemblea ordinaria, tra le altre, ha nominato i membri del Collegio Sindacale che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

4 PROFILO DI GRUPPO

Il Gruppo PRISMI è attivo nel settore del digital marketing attraverso 4 società operanti nel posizionamento sui motori di ricerca, creazione di siti web, eCommerce, social media, advertising online, app per dispositivi mobile e altre soluzioni di comunicazione. Si rivolge a tutte le realtà imprenditoriali, dalle PMI ai grandi gruppi industriali ed alla Pubblica Amministrazione, offrendo servizi studiati per incrementarne il business e la visibilità del brand. Il Gruppo oggi gestisce oltre 5.000 clienti, attivi in tutti i settori di mercato. Grazie alla attenta analisi delle richieste e delle dinamiche di mercato, alla continua innovazione, alle sinergie con le società controllate

e a nuove partnership tecnico/industriali, l'offerta del Gruppo PRISMI si è ampliata e copre nuovi segmenti di mercato andando a soddisfare sia i bisogni di digital marketing del mercato di riferimento (PMI) sia le esigenze di Digital Transformation di Medie e Grandi Aziende e Pubblica Amministrazione.



(*) InGrandiMenti s.r.l. è stata fusa per incorporazione in PRISMI nel mese di luglio 2019

PRISMI S.p.A.: nata nel 2007 da uno spin-off del ramo “Internet e posizionamento” di Syner.it Informatica ha variato la propria denominazione da Primi Sui Motori S.p.A. a PRISMI S.p.A. ad ottobre 2017. Da sempre l'offerta di servizi di Search Engine Optimization (SEO), posizionamento sui motori di ricerca, rappresenta il core business della Società; tale attività consiste nel migliorare il posizionamento dei clienti sui motori di ricerca rispetto al “posizionamento naturale” (in inglese organic placement) generato dagli algoritmi dei motori di ricerca in base alla miglior corrispondenza fra la ricerca effettuata e i contenuti disponibili sul web. Tale risultato è possibile attraverso l'utilizzo combinato di un software di proprietà e la decennale conoscenza ed applicazione dei fattori (oltre 200) interni ed esterni al sito che determinano la posizione dello stesso nei risultati delle ricerche. A ciò si affiancano la realizzazione di siti internet e portali (per lo più finalizzata al servizio core), e-commerce, con diverse tecnologie disponibili e con strutture che variano dalla semplice vetrina al portale di annunci o contenuto multilingua, fruibili anche da dispositivi Mobile; servizi di social presence sui principali social networks.

Wellnet S.r.l. società, acquisita a novembre 2017 e oggi controllata all'88,66%, ha incorporato due realtà già del gruppo **3ding Consulting S.r.l.** e **2the Point PSM S.r.l.** Wellnet è il risultato di un preciso progetto: la fusione di 3 realtà complementari che hanno costituito così un nuovo polo di eccellenze che ha l'obiettivo di dare supporto alle aziende che vogliono essere in buona salute sui canali digitali (Digital Health). Wellnet è pronta ad accompagnare i propri clienti in un processo di Digital Transformation tanto all'interno quanto all'esterno, sia sotto il profilo organizzativo sia sotto quello di mercato. Dallo sviluppo di un sito alla realizzazione di una app, dall'individuazione delle opportunità di marketing alla creazione di un eCommerce, sviluppando una strategia personalizzata omnichannel per raggiungere gli obiettivi prefissati e di budget dei clienti. Wellnet raccoglie circa 60 addetti dislocati nella sede principale di Milano e nelle sedi operative di Saluzzo (CN) e Pinerolo (TO).

InGrandiMenti S.r.l. società, acquisita nell'ottobre 2017 e controllata al 100%, è una web agency che fornisce soluzioni web intuitive, innovative, creative e di facile fruizione: tutto questo è possibile grazie ai professionisti competenti che ne fanno parte. InGrandiMenti ha la sua sede operativa a Legnano (MI). InGrandiMenti è una delle poche aziende a poter disporre di trainer certificati LinkedIn per la formazione su Sales Navigator uno degli strumenti principali per il social selling. Ha come obiettivo quello di costruire un'identità digitale per le aziende, focalizzandosi principalmente sulla brand reputation. Ad oggi InGrandiMenti si occupa di tutti gli aspetti che riguardano SEO, SEM, Social media marketing e Social selling. La società è stata incorporata nella capogruppo nel mese di Luglio 2019; alla stessa verranno demandati i servizi di lavorazione standard.

PRISMI CH Sagl società costituita a maggio 2017 per offrire i servizi di web marketing alle PMI svizzere. PRISMI CH ha l'obiettivo di portare tutta la propria esperienza e competenza nel mondo del digital marketing sul mercato svizzero utilizzando partnership commerciali capaci di valorizzare ed adattare l'offerta al mercato locale.

I servizi del Gruppo PRISMI vengono realizzati da personale altamente qualificato che periodicamente approfondisce le proprie competenze con un costante aggiornamento sia per la gestione di tecnologie di terzi che per lo sviluppo e l'evoluzione di soluzioni proprietarie. Molteplici sono le soluzioni tecnologiche che il Gruppo può adottare per il raggiungimento degli obiettivi del Cliente (diversi ambienti di sviluppo, linguaggi,

sistemi di gestione dei contenuti dei siti online, piattaforme eCommerce, piattaforme per lo sviluppo di Mobile APP).

5 MERCATO DI RIFERIMENTO

Il Gruppo PRISMI opera nel mercato italiano delle PMI (tramite la Capogruppo e InGrandiMenti), nel mercato delle medie e grandi aziende e nella Pubblica Amministrazione (tramite Wellnet) e nel mercato svizzero (tramite PRISMI CH).

Secondo i dati elaborati da Movimprese, Infocamere, il saldo tra nuove registrazioni e cessazioni di imprese del secondo trimestre del 2019, risulta positivo per 29.227 unità, ma più basso rispetto a quello dell'anno scorso di quasi duemila realtà. In termini assoluti, lo stock delle imprese registrate è cresciuto, al 30 giugno di quest'anno, e si attesta a 6.092.374 unità, di cui 1.299.549 artigiane.

Il mercato di PRISMI S.p.A., esteso a tutta la penisola, si evidenzia chiaramente analizzando lo spaccato per area geografica del fatturato.

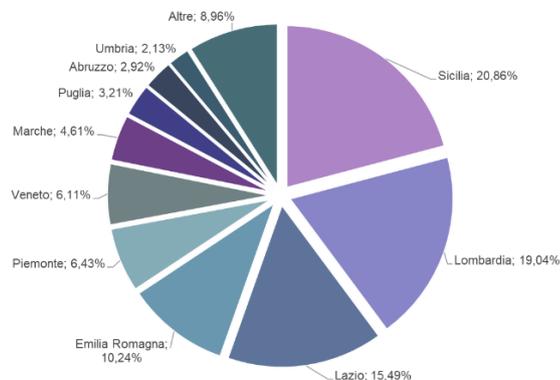


Figura 1: Fatturato per regione, I sem. 2019

L'offerta del Gruppo PRISMI spazia dalle PMI alle medio-grandi aziende e PA grazie all'apporto delle società controllate, offrendo quindi una copertura completa in termini geografici, di dimensioni e di appartenenza settoriale.

Osservando poi lo spaccato per categorie settoriali il mercato domestico del Digital Marketing in cui opera PRISMI vale oltre 3 miliardi di euro e si divide in Advertising Online e servizi di Digital Marketing. Una recente ricerca¹ evidenzia come il web sia considerato importante dal 41% delle PMI italiane e il web marketing sia percepito come il settore su cui concentrare la maggior parte degli investimenti.

Il settore del digitale in Italia cresce continuamente e si confermano previsioni di espansione, con tassi nell'intorno del 4% annuo per il comparto nel suo complesso.

In questo scenario di vitalità e crescita, la componente chiave dell'innovazione assume un ruolo di grande significato: basti pensare a dispositivi come Alexa o Google Home, ora nuovissimi, che a breve saranno ampiamente diffusi nelle case, e prossimamente anche nelle aziende.

Secondo quanto pubblicato a giugno 2019 da Audiweb, nel 2019 l'internet audience ha raggiunto 41,3 milioni di utenti unici nel giorno, pari al 69,1% della popolazione di con più di 2 anni. Ogni mese si collegano online nel giorno medio 33 milioni gli italiani, in media per circa 4 ore e 28 minuti per persona. Il mese di giugno conferma il 95% degli utenti online nel mese per quanto riguarda la categoria della "Search", mentre per l'89% degli utenti interessati ai servizi e strumenti online.^[2]

¹ Fonte: Strategy Analytics

^[2] Fonte: Audiweb – dati total digital audience (giugno 2019)

6 PRISMI SUL MERCATO DELL'AIM ITALIA

Al 30 giugno 2019 il prezzo di riferimento del titolo PRISMI presenta una quotazione di 1,97 euro. Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi ed ai volumi del titolo PRISMI nel corso del primo semestre 2019. La capitalizzazione di Borsa al 29 giugno 2019 ammonta a circa 24,5 milioni.

Prezzo dell'azione	Euro
Prezzo di riferimento al 28/06/2019	1,97
Prezzo massimo (1)	2,43
Prezzo minimo (1)	1,93
Prezzo medio ponderato	2,23
(1) intesi come prezzi minimo e massimo registrati alla chiusura delle negoziazioni della giornata.	
Volumi scambiati	N. azioni
Volume massimo al 27/02/2019	194.280
Volume minimo	N/A
Volume medio	18.411



7 COMMENTO AI RISULTATI DEL SEMESTRE

Di seguito l'esposizione dei principali dati di Conto Economico:

Consolidato Gruppo Prismi		Dati economici	Prismi S.p.A	
IH 2018	IH 2019		IH 2018	IH 2019
10.534	11.401	Vendite di periodo	8.799	9.344
740	276	Altri ricavi e proventi	513	237
11.274	11.678	Valore della produzione	9.312	9.581
(63)	(78)	Costi per Acquisti	(46)	(63)
(5.831)	(5.878)	Costi per Servizi	(5.085)	(5.455)
(3.021)	(3.979)	Costi del personale	(1.763)	(2.446)
(344)	(250)	Altri costi operativi	(247)	(207)
2.015	1.493	Margine Operativo Lordo (Ebitda)	2.171	1.410
(145)	(338)	Ammortamenti	(112)	(190)
(959)	(1.510)	Accantonamenti e Svalutazioni	(921)	(1.408)
911	(355)	Risultato operativo (Ebit)	1.138	(188)
(988)	(1.338)	Oneri finanziari netti	(986)	(1.299)
0		Gestione attività finanziarie	(35)	
(98)	(478)	Oneri non ricorrenti netti	(46)	(368)
(175)	(2.172)	Risultato ante imposte	70	(1.856)
(309)	(54)	Imposte sul reddito	(334)	(56)
(484)	(2.226)	Risultato netto	(263)	(1.912)
(1)	(41)	Altre componenti di conto economico	(3)	(41)
(485)	(2.267)	Risultato complessivo	(266)	(1.953)

Il **Valore della produzione**, pari a 11,7 mln di Euro, registra una crescita pari a circa il 3,6% rispetto al 30 giugno 2018 da attribuire alla Capogruppo PRISMI S.p.A. che ha conseguito un aumento dei Ricavi delle Vendite pari al 3% e a Wellnet Srl che ha conseguito un aumento dei ricavi pari al 63%.

La strategia commerciale della capogruppo si è concentrata sulla riduzione graduale dei tempi medi di incasso, storicamente molto importanti, con risultati già visibili dai nuovi contratti.

Sta proseguendo l'implementazione di nuove metodologie di Lead generation e la capacità della rete vendita di procacciarsi in modo autonomo nuovi contatti confermando il suo elevato indice di professionalità.

Nonostante il decremento dei clienti in scadenza di contratto, e quindi potenzialmente rinnovabili, la rete vendita ha saputo sopperire generando fatturato sui nuovi clienti allargando così il parco clienti complessivo.

Il business mix del fatturato tra nuovi clienti e già clienti per il primo semestre 2019 è di seguito riportato:

	IH2017	IH2018	IH2019
Già Cliente	34%	27%	22%
Nuovo Cliente	66%	73%	78%
	100%	100%	100%

Il breakdown di fatturato tra i servizi della PRISMI S.p.A., nonostante continui a mostrare una grossa predominanza dei servizi SEO, vede la crescita di siti e di Altri servizi a conferma della diversificazione che la Società sta intraprendendo:

Ricavi Operativi per Linee di Business	I° H 2018	I° H 2019
Seo	5.556	63%
Siti	2.147	24%
Social Network	226	3%
Altri servizi	870	10%
Totale	8.799	100%

I Ricavi di periodo di PRISMI S.p.A. sono espressi al netto della componente finanziaria implicita correlata alla concessione di condizioni di pagamento alla clientela lungo un arco temporale medio che storicamente si attesta sui 36 mesi; si è proceduto all'attualizzazione dei flussi finanziari derivanti dagli stessi con un tasso di mercato ritenuto congruo rispetto alle normali condizioni del mercato di appartenenza. L'effetto, al netto degli interessi attivi di competenza è risultato leggermente positivo. Per le altre società del Gruppo, le cui politiche commerciali prevedono l'incasso entro l'esercizio, non si è proceduto al calcolo di tale componente.

La voce "Altri Ricavi" include gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni riferiti a costi del personale e a costi per consulenze tecniche esterne riconducibili alle attività di R&S poste in essere da tutte le Società del Gruppo, che ammontano a 0,3 mln di Euro. Alcune di queste attività, volte allo svolgimento di progetti di sviluppo, saranno oggetto di rendicontazione ai fini della normativa sul credito di imposta per Ricerca e Sviluppo con riconoscimento del relativo contributo in conto esercizio al 31 dicembre 2019.

Il **marginale operativo lordo (Ebitda)** consolidato è pari a 1,49 mln di Euro, ed è in decrescita rispetto a 2 mln di Euro del primo semestre 2018. Tale decremento è riconducibile in gran parte all'aumento dei costi del personale per il necessario adeguamento del Gruppo alle nuove dimensioni e, infine, a code di costi di Wellnet su commesse 2018.

Il costo del personale evidenzia un aumento rispetto al periodo di riferimento dell'esercizio 2018 soprattutto legato all'aumento del personale di PRISMI, che ha rafforzato il suo primo livello, e della controllata Wellnet, che ha registrato un forte incremento del portafoglio ordini non ancora riflesso nel risultato al 30 giugno, necessitando pertanto un allargamento del team al fine di sostenere le crescenti dimensioni operative.

Si riporta la variazione dell'organico medio annuo della Gruppo nei periodi di riferimento:

	IH2018	IH2019
Dirigenti	3	4
Quadri	5	9
Impiegati	101	118
Apprendisti	15	23
Lav. a progetto	7	9
Totale	131	163

Il **risultato operativo netto (Ebit)** consolidato risulta negativo per 0,4 mln di Euro in diminuzione rispetto il risultato dell'analogo periodo 2018 che risultava positivo per 0,9 mln di Euro. Tale risultato è stato determinato da:

- Ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali per circa 0,34 mln di Euro derivanti principalmente dagli ammortamenti sui costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali.
- Accantonamento per sanzioni e interessi su (i) mancati pagamenti dei debiti erariali e previdenziali per 0,12 mln di Euro in previsione di ricevimenti di cartelle e/o avvisi bonari su debiti per omessi versamenti non ancora notificati da parte degli enti previdenziali o di riscossione (ii) accantonamenti per rischi fiscali per 0,223 mln di Euro riferiti alla controllante.
- Accantonamento a fondo svalutazione crediti per circa 0,95 mln di Euro (0,63 mln di Euro al 30 giugno 2018) di cui 0,9 mln di Euro effettuati in capo alla PRISMI S.p.A. Il saldo al 30 giugno 2019 del fondo svalutazione crediti commerciali per quest'ultima risulta pari a 2,8 mln di Euro recependo altresì gli utilizzi che hanno interessato tutti quei crediti incagliati per fallimenti, procedure concorsuali, inattività e irreperibilità dei clienti; i crediti scaduti residui risultano così coperti da un fondo ritenuto congruo a rappresentarne il reale grado di recuperabilità. La PRISMI S.p.A., ai fini di un contenimento del rischio di credito, pone in essere costanti attività di credit management, di monitoraggio e misurazione delle performance sul recupero del credito ai fini altresì della valorizzazione delle perdite attese sia sui crediti scaduti che a scadere per i quali, in particolare, il processo di gestione del credito nasce con attività di credit check e continua, con attività di misurazione del rischio per cluster di credito, su tutta la loro durata recependo le indicazioni contenute nel principio IFRS 9 in tema di impairment sulle attività finanziarie (lifetime expected credit losses). La stessa attenzione è posta verso i crediti oggetto delle operazioni di cartolarizzazione intraprese con la società veicolo Forte SpV e Pandora SpV. Le controllate InGrandiMenti e Wellnet hanno anch'esse valutato il rischio sui crediti, accantonando rispettivamente 0,04 mln di Euro e 0,01 mln di Euro.

Il **risultato ante imposte (Ebt)** del primo semestre 2019 è negativo per circa 2,2 mln di Euro rispetto ad un risultato negativo pari a 0,17 mln di Euro conseguito nel primo semestre 2018.

Di seguito le voci di maggior rilievo:

- Oneri finanziari netti per circa 1,3 mln di Euro a livello consolidato e riconducibili principalmente alla controllante. La voce è rappresentata principalmente da (i) circa 1,05 mln di Euro di interessi sui prestiti obbligazionari e prestiti obbligazionari convertibili (ii) 0,03 mln di Euro per interessi su finanziamenti a m/l termine, commissioni bancarie per la presentazione di portafogli SDD e per gli utilizzi degli affidamenti bancari per le controllate Wellnet Srl e Ingrandimenti Srl; (iii) 0,16 mln di Euro per altri oneri e proventi finanziari nei quali sono compresi in misura prevalente la componente finanziaria relativa alle operazioni di cartolarizzazione, oneri di dilazione per le rateizzazioni dei debiti erariali e previdenziali, la componente finanziaria legata all'attualizzazione dei crediti e altri oneri e proventi per importi non significativi. Si rileva che la voce afferente i proventi finanziari derivante dal rilascio dell'attualizzazione dei crediti sorti in esercizi precedenti è stata riclassificata negli altri ricavi operativi a compensazione dello storno dei ricavi operato in forza dell'attualizzazione sui crediti sorti sul semestre 2019 per un importo pari a 0,01 mln di Euro.
- Oneri non ricorrenti netti: sono riferiti principalmente alla chiusura di posizioni aperte negli anni precedenti con agenti e fornitori, che hanno generato un effetto economico negativo.

Il **risultato netto consolidato** evidenzia una perdita pari a circa 2,23 mln di Euro per il primo semestre 2019 (0,48 mln di Euro al primo semestre 2018 con un risultato netto negativo per la Capogruppo pari a 1,91 mln di Euro).

Secondo i principi contabili internazionali si è provveduto all'esposizione delle altre componenti di reddito in forma separata rispetto ai risultati della gestione operativa. Tali voci afferiscono alle variazioni delle stime attuariali dei benefici ai dipendenti secondo quanto stabilito dallo Ias 19.

Il **risultato complessivo a livello consolidato** riporta una perdita pari a 2,27 mln di Euro e per la sola PRISMI S.p.A. di 1,95 mln di Euro.

8 COMMENTI AI DATI PATRIMONIALI

Si riportano in tabella i principali dati patrimoniali consolidati e della controllante in quanto determinanti negli andamenti delle poste consolidate.

Consolidato Gruppo Prismi			Stato Patrimoniale	Prismi S.p.A		
IH 2018	Y2018	IH 2019		IH 2018	Y2018	IH 2019
225	262	340	Attività materiali	135	165	233
1.519	1.737	3.332	Attività immateriali	814	960	1.973
2.792	2.792	2.792	Avviamento	1.151	1.151	1.151
309	316	345	Attività Finanziarie	3.159	3.587	4.315
4.846	5.107	6.809	Capitale Immobilizzato	5.259	5.863	7.672
7	8	8	Rimanenze di magazzino	7	8	6
26.334	31.363	33.992	Crediti commerciali	24.510	30.104	31.919
7.675	8.189	8.466	Altre Attività	7.295	7.824	7.506
(2.757)	(3.106)	(2.851)	Debiti commerciali	(2.486)	(2.971)	(2.497)
(208)	(349)	(224)	Fondo Rischi e oneri	(147)	(465)	(224)
(9.111)	(8.638)	(11.330)	Altre passività	(6.943)	(6.428)	(8.192)
			Crediti / Debiti vs Controllate	26	168	86
21.940	27.467	28.061	Capitale di Esercizio	22.262	28.240	28.604
			Benefici ai dipendenti agenti e amministratori	(984)	(1.013)	(1.166)
(1.231)	(1.386)	(1.516)				
25.554	31.188	33.354	Capitale Investito Netto	26.539	33.090	35.110
5.034	5.833	5.837	Patrimonio Netto	6.526	8.098	8.462
20.521	25.355	27.518	Indebitamento Finanziario netto	20.013	24.992	26.647
25.554	31.188	33.354	Mezzi propri e Debiti Finanziari	26.539	33.090	35.110

Al 30 giugno 2019 il capitale investito netto consolidato ammonta a 33,3 mln di Euro, in aumento di 2,1 mln di Euro circa rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2018, quando era pari a 31,2 mln di Euro. La variazione positiva risulta principalmente influenzata dalla crescita dei crediti commerciali quale effetto dei ricavi in crescita in capo alla PRISMI S.p.A, nonché dall'incremento delle attività immateriali influenzate sia dall'introduzione, secondo i dettami IFRS 16 della contabilizzazione del diritto d'uso sia dal valore dei progetti interni capitalizzati. Nelle altre passività si evidenzia inoltre l'incremento dei debiti erariali e previdenziali sia in capo alla controllante che alle controllate.

La leva finanziaria consolidata, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti ed il capitale investito netto, è pari al 82,5% rilevando un leggero incremento rispetto l'indicatore rilevato al 31 dicembre 2018 pari a 81,3%, e quello tra i debiti finanziari totali netti e il patrimonio netto è pari a 4,7, anch'esso superiore rispetto al dato riportato per l'esercizio 2018 pari a 4,3.

Si riportano i principali andamenti che hanno influenzato la variazione delle poste patrimoniali a composizione del capitale investito netto della controllante PRISMI S.p.A. in quanto determinanti nell'ammontare delle poste consolidate:

- Aumento delle attività immateriali quale iscrizione dei costi capitalizzati e sorti a seguito delle attività legate ai progetti R&S per 0,16 mln di Euro, attività volte e dedicate specificatamente all'innovazione di prodotto e processo. Le capitalizzazioni a tal titolo hanno interessato altresì le società controllate come meglio dettagliato, in sede di note illustrative, sulle movimentazioni di periodo delle singole voci.
- Aumento del capitale di esercizio in virtù dell'aumento dei crediti commerciali la cui dinamica è stata influenzata sia dallo sviluppo del fatturato sia da un minor utilizzo dello strumento di cartolarizzazione che prevede la cessione pro- soluto dei crediti rispetto a quanto inizialmente previsto. Si rileva che nel corso del semestre, con l'avvio del nuovo veicolo per la cartolarizzazione si sono effettuate tre cessioni pro-soluto a partire dal mese di maggio 2019 per un totale di crediti ceduti pari a 3,2 mln di Euro.

- L'aumento di periodo dei crediti commerciali, pari a 2,6 mln di Euro, è spiegato quindi dal maggior ammontare di crediti a scadere oltre l'esercizio in virtù della politica di vendita rateale della società. Una parte di tali crediti sono stati veicolati e destinati a supportare l'emissione delle diverse tranches obbligazionarie del prestito "PRISMI 85 2019-2027" effettuato con le stesse modalità operate per le emissioni obbligazionarie del prestito "PRISMI 85 2018-2024" "PSM 90 2017-2023" avvenute nel corso degli esercizi 2017 e 2018.
- Aumento delle altre passività derivante da una maggior esposizione per debiti erariali e previdenziali conseguente a mancati versamenti nel primo semestre 2019, che si prevede verranno liquidati nel corso del secondo semestre 2019 tramite ravvedimenti e rateizzazioni
- Variazione molto contenuta nei valori relativi alla posta dei debiti commerciali regolarmente liquidati.
- La voce benefici ai dipendenti, agenti e amministratori si riferisce, ai Fondi Tfr, Fisc e Trattamento di fine mandato ed accoglie in misura prevalente i benefici per il personale dipendente al quale sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dallo las 19, tale voce risulta anch'essa incrementata rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per l'aumento del personale dipendente.

8.1 Patrimonio netto

In merito alle dinamiche di Patrimonio Netto consolidato si riporta la tabella successiva relativa alla sua composizione e si rinvia alle note illustrative per la movimentazione delle singole poste e il raccordo tra patrimonio netto e risultato della controllante PRISMI S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato.

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Y 2018	IH2019
Patrimonio Netto di Gruppo	5.773.697	5.783.282
Patrimonio Netto di Terzi	59.346	53.712
Patrimonio Netto Consolidato	5.833.043	5.836.994

Si sottolinea, in tal sede, l'effetto incrementativo sulla posta consolidata dell'aumento di capitale della PRISMI Spa avvenuto in data 31 maggio 2019 pari a 1,92 mln di Euro a seguito dell'esercizio dei Warrant PRISMI 2018-2020.

8.2 Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta così dettagliata e si dà evidenza della medesima voce anche per la PRISMI S.p.A. in quanto qualificante nell'entità e nelle dinamiche:

Consolidato Gruppo Prismi			Posizione Finanziaria Netta	Prismi S.p.A		
IH2018	Y2018	IH2019		IH2018	Y2018	IH2019
1.655	1.224	2.882	Disponibilità liquide	1.521	1.076	2.737
1.655	1.224	2.882	Attività Finanziarie Correnti	1.521	1.076	2.737
(4.208)	(6.222)	(7.734)	Prestiti obbligazionari e istituti bancari	(4.032)	(6.030)	(7.420)
(596)	(102)	(106)	Verso altri finanziatori	(389)	0	0
(4.804)	(6.324)	(7.840)	Passività finanziarie Correnti	(4.421)	(6.030)	(7.420)
(3.149)	(5.100)	(4.958)	Posizione Finanziaria corrente	(2.900)	(4.954)	(4.683)
(17.372)	(20.256)	(22.560)	Prestiti obbligazionari e istituti bancari	(17.113)	(20.039)	(21.964)
			Verso altri finanziatori			
(17.372)	(20.256)	(22.560)	Passività finanziarie non correnti	(17.113)	(20.039)	(21.964)
(17.372)	(20.256)	(22.560)	Posizione finanziaria netta non corrente	(17.113)	(20.039)	(21.964)
(20.521)	(25.356)	(27.518)	Posizione Finanziaria netta	(20.013)	(24.993)	(26.647)

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 giugno 2019 è determinata quasi esclusivamente dall'apporto della controllante PRISMI S.p.A. e risulta passiva per 27,5 mln di Euro (25,36 mln di Euro al 31 dicembre 2018). Il differenziale rispetto ai valori di PRISMI S.p.A. è da ricondurre principalmente a finanziamenti a m/l e breve termine da istituti di credito, quali passività finanziarie non correnti, e ad affidamenti bancari per finanziare il capitale circolante, quali passività finanziarie correnti, in capo alle controllate.

La **posizione finanziaria netta di PRISMI S.p.A.**, passiva per 26,6 mln di Euro, rileva un aumento pari a circa 1,6 mln di Euro rispetto alla fine dell'esercizio 2018 quale riflesso delle dinamiche, in termini di emissioni e rimborsi, dei prestiti obbligazionari "PSM 85 2019-2027" e "PRISMI 5% 2019-2021".

L'incremento della Posizione Finanziaria Netta è in linea con le previsioni ed è riferibile al modello di business della società che storicamente prevede pagamenti rateali da parte dei clienti così come esposto all'interno del Piano Industriale 2019-2023 approvato in data 26 febbraio 2019 dal Consiglio d'Amministrazione.

Di seguito le principali dinamiche che hanno interessato le passività non correnti e correnti:

- Emissioni obbligazionarie del prestito denominato "PRISMI 85 2019-2027" in quattro tranches alle date rispettivamente del 16/1/19 per 1,5 mln di Euro, del 15/2/19 per 1,24 mln di Euro, del 22/3/19 per 1,56 mln di Euro e del 23/4/19 per 0,95 mln di Euro. L'ammontare nominale complessivo sottoscritto al 30 giugno 2019 è pari a 5,78 mln di Euro a cui applicare un tasso nominale di interessi pari al 5 % annuo lordo. L'ammontare dell'outstanding nominale alla fine del primo semestre 2019 è riportato nella tabella di sintesi dei prestiti obbligazionari in essere.
- Emissione obbligazionaria del prestito denominato "PRISMI 5% 2019-2021" del 3/5/2019 per 0,53 mln di Euro.
- Come indicato nel paragrafo relativo ai Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo, in data 25 luglio 2019 è stata emessa una prima tranche del prestito PRISMI 3,5% 2019 – 2021 per nominali 2 mln di Euro. In data 31 luglio, all'esito del settimo periodo di conversione delle obbligazioni "PSM 2015-2021 – Obbligazioni convertibili", sono state convertite n. 350 obbligazioni pari a nominali Euro 350.000, al prezzo di conversione implicito di Euro 2,5 con corrispondente incremento del capitale sociale e conseguente emissione di 140.000 azioni.

I prestiti in essere sono regolarmente rimborsati, quali somme di capitale (per circa 3,5 mln di Euro) e interessi, secondo i piani di rimborsi definiti nelle condizioni generali di emissione.

Si rileva inoltre che, in applicazione dei principi contabili adottate, le poste delle passività finanziarie sono state iscritte, al momento della rilevazione iniziale, al costo ammortizzato ovvero ad un tasso di interesse effettivo costante lungo tutta la durata del prestito.

Di seguito la tabella di sintesi a valori nominali dei prestiti obbligazionari in essere al 30 giugno 2019 e relativi outstanding:

Strumento	Size emissione	Importo sottoscritto	Importo convertito	Outstanding	Scadenza	Tasso
Obbligazioni PSM 7% 2015-2020	6,40	2,05	1,75	0,30	09/07/2020	7%
Obbligazioni PSM 2015-2021 Convertibili	9,90	9,90		9,90	06/12/2021	7%
Obbligazioni PSM 90 2017-2023	9,5	9,37		5,39	23/04/2023	5,50%
Obbligazioni PRISMI 85 2018-2024	10,5	10,50		8,32	23/04/2024	5%
Obbligazioni PRISMI 85 2019-2027	12	5,25		5,13	23/07/2024	5%
Obbligazioni PRISMI 5% 2019-2021	1	0,53		0,53	03/05/2021	5%

La voce "scadenza" si riferisce alla data dell'ultimo rimborso relativo all'ultima tranche emessa per singolo prestito obbligazionario

Le passività finanziarie consolidate non correnti sono costituite principalmente dalle quote eccedenti i 12 mesi dei prestiti obbligazionari, per un totale di 21,26 mln di Euro, da debiti per locazioni operative (IFRS 16) per 1,12 mln di Euro e da debiti verso banche a m/l termine per 0,17 mln di Euro.

Le passività finanziarie correnti sono costituite principalmente dalle quote in scadenza entro i 12 mesi dei prestiti obbligazionari "PSM 90 2017-2023", "PRISMI 85 2018-2024", "PRISMI 85 2019-2027", dei debiti per locazioni operative (IFRS 16 a breve) e dai finanziamenti degli istituti di credito rispettivamente pari a 7,2 mln di Euro, 0,32 mln di Euro e 0,21 mln di Euro. La voce riferita ai debiti verso altri finanziatori si riferisce allo smobilizzo di fatture attive.

Si rimanda allo schema di rendiconto finanziario consolidato per l'analisi dell'evoluzione delle disponibilità liquide.

9 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Non esistono leggi specifiche per il *web marketing* e/o il *web advertising*, ma esistono normative trasversali a più settori che certamente riguardano anche il *web*. Difatti, esistono alcune leggi che oggi rappresentano riferimenti fondamentali per l'*advertising on line*.

Il provvedimento di riferimento in materia di privacy è rappresentato dal GDPR – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25.5.2018. In Italia, il trattamento dei dati personali è altresì disciplinato dal D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, conosciuto come Codice privacy, nell'edizione, però, profondamente rivista alla luce del D. Lgs. 10.8.2018 n. 101, che rappresenta la normativa di armonizzazione del diritto interno in materia di privacy al GDPR – Regolamento (UE) 2016/679. Sul rispetto della legislazione in parola continua a vigilare l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo ai sensi del GDPR – Regolamento (UE) 2016/679.

In data 18 maggio 2018 è stato nominato in qualità di DPO, per il gruppo PRISMI, l'Avv.to Simone Vaccari.

Decreto Legislativo 25 gennaio 1992 n° 74. Questo decreto intende contrastare la pubblicità ingannevole e comparativa. Il rispetto di questa normativa è demandato all'Autorità Garante per la concorrenza e per il mercato (Agcm) che ha potere sanzionatorio nei confronti di chi effettua campagne ingannevoli o scorrette.

Decreto legislativo 9 aprile 2003 n° 70. Questa normativa è uno dei principali riferimenti in materia di promozione di servizi di *e-commerce*.

Codice dell'Autodisciplina Pubblicitaria Italiana: non si tratta di una vera e propria legge, ma certamente rappresenta un riferimento per pubblicità e campagne promozionali, anche per gli operatori *web*.

10 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il management conferma le linee guida del Piano Industriale 2019-2023 consolidato approvato dal Consiglio d'Amministrazione lo scorso 26 febbraio che vertono su:

- Rinnovo costante dell'offerta e ampliamento della gamma dei servizi sia con il continuo aggiornamento dei best e long sellers più richiesti dal mercato, sia con il lancio di nuovi prodotti, tutti con particolare focus sull'innovazione avanzata.
- Ulteriore miglioramento della delivery anche tramite un progetto di rafforzamento del Customer Care.
- Continuo rafforzamento qualitativo/quantitativo della rete di vendita, anche tramite opportune sinergie commerciali tra le società del Gruppo e innovazione nella lead generation.
- Ottimizzazione delle risorse di Gruppo tramite la fusione di InGrandiMenti in PRISMI, terminata il 18 luglio e integrazione nel processo produttivo della Capogruppo, con il conseguente rafforzamento della produzione in house di Gruppo per seguire la crescita dei volumi.
- Crescita di Wellnet, eventualmente da velocizzare tramite acquisizioni.
- Crescita dell'EBITDA grazie all'effetto scala e ad ulteriori efficientamenti collegati alla razionalizzazione di costi molti dei quali già pianificati.

Il primo semestre ha visto scostamenti negativi rispetto a diverse voci del budget a causa dei seguenti fattori:

- Il valore della Produzione della capogruppo PRISMI S.p.A. ha risentito negativamente delle condizioni di vendita più restrittive concesse alla clientela in termini di crescita degli acconti e rateazioni ridotte. Di forte impatto inoltre la maggiore percentuale di mancata approvazione di ordini da parte della società; l'effetto combinato di questi fattori ha influito su una crescita dei volumi del solo 3% rispetto al 21% previsto a budget. Wellnet ha segnato un incremento molto significativo degli ordini (+75,5%), in linea con il budget, tuttavia i ricavi di competenza sono cresciuti in misura minore (+63%), a causa dei risconti, portando comunque ad un aumento significativo del portafoglio ordini.

- L'Ebitda ha risentito inoltre dei maggiori costi del personale, anche non ricorrenti, al riconoscimento di premi e a code di costi di Wellnet su commesse 2018.
- L'utile ante imposte risente di numerose poste "una tantum", o di carattere eccezionale per il loro importo: accantonamenti a fondi rischi, costi ammortizzati relativi ai Bond e al Poc, sopravvenienze passive, stanziamento fondo svalutazione crediti. L'importo complessivo di queste voci si colloca intorno ai 2 mln di Euro.

Le aspettative per il secondo semestre, seppur superiori a quelle del secondo semestre 2018, non paiono comunque tali da confermare i dati previsionali per il 2019 di cui al Piano Industriale 2019-2023.

11 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

Nel corso del primo semestre 2019 le società del gruppo hanno intrattenuto rapporti commerciali regolarmente contrattualizzati tra di loro. PRISMI Spa, inoltre, eroga servizi di staff alle controllate in materia di amministrazione, contabilità, legale, ICT, acquisti e societario. Anche per questi servizi sono stati stipulati regolari contratti. I relativi saldi contabili sono esposti nelle note illustrative.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Ing. Alessandro Reggiani)



Modena 26 settembre 2019

Schemi di Bilancio Consolidato Intermedio

12 SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

	ATTIVO	NOTE	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali		1	3.332.354	1.736.712	1.518.581
Avviamento		2	2.792.248	2.792.248	2.792.248
Immobilizzazioni materiali		3	339.681	261.629	225.147
Partecipazioni		4	17.597	20.797	6.203
Imposte anticipate		5	3.166.422	3.149.412	2.781.097
Attività finanziarie		6	326.906	295.583	303.143
Altre attività non correnti		7	637.492	848.896	880.671
Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo		8	15.183.045	15.884.956	16.606.956
	Totale attività non correnti		25.795.743	24.990.232	25.114.047
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze		9	7.999	8.181	7.120
Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo		10	18.809.280	15.477.893	9.727.420
Attività finanziarie		11	3.792.990	3.362.803	2.427.289
Altre attività		12	870.094	827.652	977.298
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		13	2.881.733	1.224.470	1.655.112
	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		26.362.097	20.900.999	15.403.284
TOTALE ATTIVITA'			52.157.841	45.891.230	40.517.331
	PASSIVO		30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale			12.420.957	10.497.539	9.772.577

Riserve			3.354.206	2.992.419	2.050.498
Riserva FTA			(355.067)	(355.067)	(355.067)
Riserva IAS 19			(129.951)	(119.902)	(59.289)
Riserva di conversione			-	(2.752)	(1.294)
Riserva fair value			1.133.441	1.133.441	845.932
Utile (perdita) portata a nuovo			(8.419.474)	(6.812.960)	(6.821.004)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo			(2.220.830)	(1.559.021)	(461.370)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			5.783.282	5.773.697	4.970.983
Capitale e riserve di pertinenza di terzi			58.803	97.975	84.937
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi			(5.090)	(38.629)	(22.053)
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		14	5.836.994	5.833.043	3.666.078
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Benefici ai dipendenti, agenti e amministratori		15	1.516.029	1.386.432	1.230.974
Fondi per rischi e Oneri		16	0	0	0
Altre passività fiscali		17	3.353.014	2.608.845	177.468
Passività finanziarie		18	22.560.082	20.255.576	10.535.662
Altre passività		19	691.251	18.765	2.252.033
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI			28.120.376	24.269.619	12.471.042
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie		20	7.840.047	6.323.862	4.804.244
Debiti commerciali		21	2.850.687	3.106.124	2.757.261
Altre passività		22	7.509.756	6.358.582	6.858.901

	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		18.200.470	15.788.568	14.420.406
	TOTALE PASSIVITA'		46.320.846	40.058.186	35.483.466
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		52.157.841	45.891.230	40.517.331

13 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		30/06/2019	30/06/2018
Ricavi	23	11.258.494	10.534.056
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24	249.613	307.883
Altri ricavi operativi	25	566.910	258.443
Costi per materie prime e materiali di consumo	26	(78.005)	(63.154)
Costi per servizi	27	(6.322.390)	(6.117.536)
Costo del personale	28	(4.036.967)	(3.021.393)
Altri costi operativi	29	(1.066.021)	(490.104)
Risultati da cessione attività destinate alla vendita	29.1	-	(6.684)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	30	(1.638.159)	(904.383)
RISULTATO OPERATIVO		(1.066.525)	497.128
Proventi finanziari	31.1	156.485	264.137
Oneri finanziari	31.2	(1.261.761)	(935.598)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(1.105.276)	(671.461)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(2.171.801)	(174.333)
Imposte sul reddito	33	(54.119)	(309.091)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATI		(2.225.920)	(483.423)

Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		(5.090)	(22.053)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(2.220.830)	(461.370)

14 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

		30/06/2019	30/06/2018
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(2.225.920)	(483.423)
Utile/(perdita) attuariale su benefici a dipendenti		(40.634)	(1.169)
TOTALE		(40.634)	(1.169)
Utile/(perdita) da conversione		-	174
TOTALE		-	174
UTILI E PERDITE COMPLESSIVO		(2.266.554)	(484.417)
UTILI E PERDITE COMPLESSIVO di Terzi		(5.090)	(22.053)
UTILI E PERDITE COMPLESSIVO di gruppo		(2.261.464)	(462.365)
Utile/(Perdita) base per azione		(0,18)	(0,06)

15 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO PRISMI AL 30 GIUGNO 2019

	Saldo 31/12/2018	Aumenti Cs	Destinazione Risultato	Altre Variazioni	Risultato Oci	Risultato	Saldo 30/06/2019
Capitale Sociale	10.497.539	1.923.418					12.420.957
Riserve	2.992.419	361.788					3.354.206
Riserva FTA	(355.067)						(355.067)
Riserva IAS 19	(119.902)			30.585	(40.634)		(129.951)
Riserva Fair Value	1.133.441						1.133.441
Riserva di conversione	(2.752)			2.752			-
Utile / (perdita) a nuovo	(6.812.960)		(1.559.021)	(47.493)			(8.419.474)
Utile / (Perdita) dell'esercizio	(1.559.021)		1.559.021			(2.220.830)	(2.220.830)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	5.773.697	2.285.205	-	(14.156)	(40.634)	(2.220.830)	5.783.282
Capitale e Riserve di Utile	97.975		(38.629)	(543)			58.803
Utile / (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(38.629)		38.629			(5.090)	(5.090)
Totale Patrimonio Netto di Terzi	59.346	-	-	(543)	-	(5.090)	53.713
							-
Totale Patrimonio Netto Consolidato	5.833.043	2.285.205	-	(14.699)	(40.634)	(2.225.920)	5.836.994

16 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	30/06/2019	30/06/2018
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Risultato di esercizio	(2.225.920)	(483.423)
Imposte	54.119	309.091
Interessi passivi e oneri netti	1.105.276	671.461
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.066.525)	497.129
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Svalutazione crediti	953.499	631.617
Ammortamenti delle immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali	290.885	107.859
Immobilizzazioni materiali	46.711	36.694
Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
Accantonamento per trattamento fine rapporto	155.262	126.910
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Accantonamento a fondo rischi	-	128.213
Altre rettifiche per operazioni non monetarie	-	(6.946)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazione dei crediti verso clienti	(3.582.975)	(6.031.072)
Variazione altri crediti attivo circolante	(363.676)	(33.491)
Variazione delle rimanenze	182	198
Variazione dei debiti verso fornitori	(255.437)	108.537
Variazione delle altre passività	2.599.057	1.520.184
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.223.017)	(3.135.664)
Altre rettifiche		
Trattamento fine rapporto pagato	(25.665)	(91.249)
Variazione fondi rischi ed oneri futuri	-	(117.486)
Interessi incassati/(pagati)	(1.105.276)	(671.461)
Flusso finanziario dell'attività operativa	(2.353.958)	(4.015.860)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni immateriali nette	(1.886.456)	(371.150)
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni materiali nette	(124.763)	(83.521)
Variazione di immobilizzazioni finanziarie	(28.123)	(125.233)
Flusso Finanziario derivante dall'attività d'investimento	(2.039.342)	(579.905)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		

<u>Mezzi di Terzi</u>		
Incremento (decremento) finanziamenti a medio e lungo termine	-	(13.625)
Incremento (decremento) debiti verso banche entro l'esercizio	(34.286)	(732.440)
Accensione (Rimborso) di debiti verso altri finanziatori	1.446.118	(21.355)
Accensione (Rimborso) di prestiti obbligazionari	2.408.859	3.239.752
<u>Mezzi Propri</u>		
Variazione patrimonio netto aumento di capitale	2.385.039	3.170.797
Altri movimenti di Patrimonio Netto	(155.167)	
Dividendi pagati		
Flusso Finanziario derivante dall'attività di finanziamento	6.050.563	5.643.129
Flussi di liquidità	1.657.263	1.047.364
Disponibilità liquide iniziali		
di cui:		
depositi bancari e postali	1.206.624	592.699
Assegni	-	-
denaro e valori in cassa	17.846	15.049
	1.224.470	607.748
Disponibilità liquide finali		
di cui:		
depositi bancari e postali	2.872.961	1.633.668
Assegni	-	1.846
denaro e valori in cassa	8.772	19.598
	2.881.733	1.655.112
Flusso Finanziario del periodo	1.657.263	1.047.364

Note illustrative al Bilancio Consolidato Intermedio

PRISMI S.p.A. (nel seguito PRISMI) è una Società per azioni con sede legale in via Dalton 58 a Modena. La società rientra fra gli Enti Sottoposti a Regime Intermedio (E.S.R.I.) sulla base di quanto previsto dall'art. 19-bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. 39/2010 modificato dal D.Lgs. 135/2016, in quanto società emittente strumenti finanziari, che, ancorché non quotati su mercati regolamentati, sono diffusi tra il pubblico in maniera rilevante. PRISMI S.p.A. è pertanto annoverata, dal 29 luglio 2016, tra gli "emittenti diffusi" dell'elenco tenuto ed aggiornato dalla Consob. A seguito di tale circostanza la Società e il Gruppo di riferimento hanno provveduto ad adottare per la prima volta a decorrere dall'esercizio 2017 i principi contabili internazionali emanati dall'International Standards Board e adottati dall'Unione Europea (IFRS).

Il presente bilancio intermedio relativo al primo semestre 2019 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione FV&C S.a.s.

17 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

17.1 Sintesi dei principali principi contabili

I principali principi contabili utilizzati nella redazione del presente Bilancio consolidato intermedio sono in linea con i principi adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

17.2 Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo PRISMI al 30 giugno 2019 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 (Bilanci intermedi). Sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Con "IFRS" si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee* (SIC). A tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Sono altresì presentate le note illustrative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio semestrale. Il bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2019 deve essere letto in congiunzione con il bilancio annuale redatto al 31 dicembre 2018.

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 il presente bilancio intermedio riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre.

I prospetti contabili utilizzati al 30 giugno 2019 sono omogenei con quelli predisposti per il bilancio annuale al 31 dicembre 2018, ad eccezione delle modifiche effettuate a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16.

Il bilancio consolidato semestrale comprende il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico consolidato complessivo, il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato, il rendiconto finanziario e le note illustrative, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Società l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Le imposte correnti e differite sono iscritte sulla base delle aliquote di tassazione in vigore alla data di riferimento della presente situazione patrimoniale finanziaria-economica intermedia.

17.3 Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2019 è come indicata in tabella; le seguenti società sono incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Attività	Capitale Sociale in euro	Quota posseduta in %
Wellnet S.r.l.	Milano (Mi)	Servizi digitali	41.000	88,66%
Ingrandimenti S.r.l.	Legnano (Mi)	Servizi digitali	10.000	100,00%
Prismi CH Sagl	Lugano	Servizi digitali	18.010	65,00%

17.4 Differenza di traduzione

Gli elementi inclusi nel bilancio di ciascuna impresa del gruppo sono rilevati utilizzando la valuta dell'ambiente economico principale in cui l'impresa opera (valuta funzionale). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, valuta funzionale e di presentazione della capogruppo.

Conformemente ai principi adottati, sono stati utilizzati i cambi effettivi medi e puntuali alla data di chiusura del periodo.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della PRISMI CH sono esposti in tabella;

	Tasso medio semestre 2019	Tasso puntuale al 30 giugno 2019
Franco svizzero	1,1294	1,111

17.5 Utile/ perdita per azione

Di seguito viene indicato l'utile per azione esposta negli schemi di bilancio

	30/06/2018	30/06/2019
utile/perdita di periodo	-461.370	-2.225.920
numeri di azioni in circolazione	8.097.278	12.420.957
utile/perdita di periodo per azione	-0,057	-0,179

17.6 Warrant

In merito all'operazione di aumento di capitale avvenuta nell'esercizio 2018 si evidenzia che la Società capogruppo ha classificato i warrant emessi nell'ambito di tale operazione quali strumenti rappresentativi di capitale in quanto tali strumenti soddisfano i requisiti per tale classificazione previsti dallo IAS 32 par 16 a) e

16 B) in quanto verranno estinti dall'emittente scambiando un importo fisso di disponibilità liquide contro un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale.

Pertanto, al momento dell'emissione non viene fatta alcuna rilevazione contabile e il fair value dello strumento è pari a zero. La rilevazione sarà operata al momento dell'eventuale esercizio da parte dei possessori dei warrant alla stregua di un aumento di capitale.

17.7 Descrizione dei principi contabili applicati alle voci di bilancio

Relativamente ai principi di bilancio applicati alle singole voci di bilancio si rimanda a quanto esposto nelle note illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo alla data 31 dicembre 2018 nella sezione da 1.6 a 1.25.

17.8 Variazioni ai principi contabili e nuovi principi contabili

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019:

Principio IFRS 16 – Leases (pubblicato in data 13 gennaio 2016), che ha sostituito il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di leasing ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di leasing anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore ad Euro 5.000) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

Il gruppo, in sede di prima applicazione del principio ha adottato l'approccio "retrospettivo modificato", iscrivendo l'effetto cumulato nel patrimonio netto al 1 gennaio 2019. In particolare il Gruppo ha contabilizzato i contratti di *lease* precedentemente rilevati come operativi rilevando:

- una passività finanziaria pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto il relativo *incremental borrowing rate*;
- un diritto d'uso pari al valore netto contabile alla data di transizione considerando applicato il principio fin dalla data di inizio del contratto, il relativo tasso di attualizzazione è definito alla data di transizione.

La seguente tabella evidenzia l'effetto sullo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2019 e sul Conto Economico al 30 giugno 2019:

Voci di bilancio	01/01/2019	FTA IFRS 16	01/01/2019 IFRS 16
Attività Immateriali	1.736.712	746.150	2.482.862
Totale Attivo		746.150	
Passività finanziarie correnti	6.323.860	240.058	6.563.918
Passività finanziarie non correnti	20.255.576	561.419	20.816.995
Utili a nuovo	(6.812.960)	(55.327)	(6.868.287)
Totale Passivo		746.150	

Voci di bilancio	Consolidato Prismi IFRS 16 30/06/2019	Adj IFRS 16	Consolidato Prismi No IFRS 16 30/06/2019	Consolidato Prismi No IFRS 16 30/06/2018
Costi per servizi	(6.322.390)	(151.090)	(6.473.480)	(6.117.536)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione	(1.638.159)	135.948	(1.502.211)	(904.383)
Oneri finanziari	(1.261.761)	22.259	(1.239.502)	(935.598)
Totale Ce		7.117		

IFRIC 23 – “Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito”. In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 che chiarisce l'applicazione dei requisiti di rilevazione e valutazione nello IAS 12 – “Imposte sul reddito” in caso di incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito. L'interpretazione riguarda nello specifico: (i) il caso in cui un'entità consideri separatamente i trattamenti fiscali incerti, (ii) le assunzioni che un'entità effettua sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali, (iii) come un'entità determina il reddito imponibile (o la perdita fiscale), basi imponibili, perdite fiscali non utilizzate, crediti d'imposta non utilizzati e aliquote fiscali e (iv) in che modo un'entità considera i cambiamenti di fatti e circostanze.

L'interpretazione non aggiunge nuovi requisiti di informativa, tuttavia evidenzia i requisiti esistenti nello IAS 1 relativi all'informativa sui giudizi, informazioni sulle assunzioni fatte e altre stime e informazioni sulle sopravvenienze fiscali all'interno dello IAS 12 “Imposte sul reddito”. L'applicazione della nuova interpretazione non ha comportato rettifiche ai saldi patrimoniali. Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza. Al momento dell'adozione dell'interpretazione, il Gruppo non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato.

Il gruppo non ha registrato alcun impatto contabile derivante dai seguenti ulteriori emendamenti o interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2019:

- *Amendments to IFRS 9 – “Prepayment Features with Negative Compensation”*;
- *Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2015-2017* – Che ha apportato modifiche allo IAS 12 (*Income Taxes*), IAS 23 (*Borrowing Costs*), IFRS 3 (*Business Combination*) e all'IFRS 11 (*Joint Arrangements*);
- *Amendments to IAS 19 - “Plan Amendment, Curtailment or Settlement”*;
- *Amendments to IAS 28 – “Long-term interests in associates and joint ventures”*

17.9 Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

IFRS 17 – “Insurance Contracts”. Lo IASB ha pubblicato in data 18 maggio 2017 il nuovo standard che sostituisce l’IFRS 4, emesso nel 2004. Il nuovo principio mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell’esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L’IFRS 17 si applicherà a partire dal 1° gennaio 2021; è tuttavia consentita l’applicazione anticipata.

Amendments to IFRS 3 - “Business Combinations”. Il 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l’obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un’acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell’IFRS 3. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. L’applicazione anticipata è consentita.

Amendments to IAS 1 and IAS 8 - “Definition of Material”. Il 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l’obiettivo di chiarire la definizione di “materiale” al fine di aiutare le società a valutare se l’informativa è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l’applicazione anticipata.

Amendments to references to the Conceptual Framework in IFRS Standards. Il 29 marzo 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l’obiettivo di migliorare sia le definizioni di “attività” e “passività”, sia il processo per la valutazione, eliminazione e presentazione delle stesse. Il documento inoltre chiarisce importanti concetti come l’identificazione dei destinati del bilancio e gli obiettivi che il bilancio si prefigge di raggiungere, e tratta inoltre il tema della prudenza ed incertezza nelle valutazioni per l’informativa di bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l’applicazione anticipata.

18 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Di seguito si riportano i commenti alle principali voci di stato patrimoniale del Gruppo PRISMI.

18.1 Attività non correnti

18.1.1 Attività immateriali (nota 1)

La voce riporta un saldo netto al 30 giugno 2019 pari a 3.332.354 Euro rispetto ad un saldo di 1.736.712 Euro al 31 dicembre 2018 e afferisce ad attività a vita utile definita. Di seguito si riporta la specifica della composizione ad inizio periodo e delle variazioni intervenute nel corso dello stesso. Si sottolinea in via preliminare che nelle altre immobilizzazioni immateriali è stato riclassificata la voce di diritto d’uso derivante dall’applicazione, a partire dall’esercizio 2019 del principio IFRS 16.

Attività Immateriali	31/12/2018	30/06/2019
Costi di sviluppo	796.884	926.087
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell’ingegno	200	32.891
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	137.267	128.486
Immobilizzazioni in corso e acconti	734.973	750.873
Altre Immobilizzazioni immateriali	67.388	1.494.017
Totale attività immateriali	1.736.712	3.332.354

Attività immateriali	Costi di sviluppo	Dir di brevetto ind. e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni	Totale attività immateriali
Valori di inizio esercizio						
Costi storici	2.088.414	360.949	1.288.009	671.380	1.053.062	5.478.611
Fondi ammortamento	- 1.291.530	-360.749	- 1.150.742	-	-922.081	-3.741.899
Riclassifica				63.593	-63.593	-
Valori di bilancio	796.884	200	137.267	734.973	67.388	1.736.712
Variazioni nell'esercizio						
FTA IFRS 16					746.150	746.150
Incrementi	18.941	39.228	1.026	249.364	831.766	1.140.325
Riclassifiche	233.464	0	0	-233.464	0	0
Ammortamenti	-123.202	-6.537	-9.807	0	-151.287	-290.833
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	129.203	32.691	-8.781	15.900	1.426.629	1.595.642
Valori di fine esercizio						
Costi storici	2.340.819	400.177	1.289.035	750.873	2.567.385	7.365.086
Fondi ammortamento e svalutazione	-1.414.732	-367.286	-1.160.549	0	-1.073.368	-4.032.732
Valori di bilancio	926.087	32.891	128.486	750.873	1.494.017	3.332.354

Si riporta, di seguito, breve descrizione della composizione dei saldi al 30 giugno 2019 delle voci più significative appartenenti alle attività immateriali:

18.1.1.1 Costi di sviluppo

Gli incrementi delle capitalizzazioni di costi di Ricerca e Sviluppo derivano dalla conclusione dei progetti in corso nei periodi precedenti ed in particolare per 233.464 Euro per la conclusione dei progetti svolti da Prismi, tra cui principalmente Lead Generation, mentre per 18.948 Euro per la conclusione dei progetti DHI e Live Lead.

18.1.1.2 Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno

In merito alla voce indicata si segnala la variazione in incremento pari a Euro 39.228 relativi principalmente all'acquisto di software dedicati ad un sistema di Business Intelligence.

18.1.1.3 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo della voce si compone per 105.000 Euro del marchio CreareValore, acquisito in data 23 febbraio 2016, e successivamente trasferito alla controllante in forza della fusione per incorporazione avvenuta durante l'esercizio 2017; il processo di ammortamento si basa su di una vita utile decennale. Il costo complessivo della voce ammonta a 1.289.035 Euro, con un fondo ammortamento di 1.160.549 Euro dopo aver rilevato ammortamenti nell'esercizio per 9.807 Euro.

18.1.1.4 Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento delle immobilizzazioni in corso si riferisce alla capitalizzazione di costi sostenuti per attività dedicate allo sviluppo di nuovi prodotti/servizi in corso a fine periodo; il saldo di fine periodo si compone per 485.846 Euro di attività imputabili alla capogruppo e per 271.027 Euro per la società Wellnet s.r.l. Di seguito si riporta, per progetto/società, i dettagli degli incrementi avvenuti nel corso del periodo:

società del gruppo	nome progetto	valore immobilizzazioni in corso
Prismi	Widemark	60.406
Prismi	Product Manager	36.518
Prismi	CMS e APP	2.228
Prismi	Webinar	1.165
Prismi	Custom Helpdesk	2.987
Prismi	Funnel Marketing	52.696
Prismi	Sistema Ticketing	8.310
Wellnet	SEO-AI	85.054
	Totale Gruppo	249.364

18.1.1.5 Altre immobilizzazioni immateriali

La voce deriva principalmente dalla capogruppo. I costi sostenuti ammontano a 2.567.385 Euro, con un fondo di ammortamento di 1.073.368 Euro dopo aver rilevato ammortamenti per 151.287 Euro.

L'incremento del periodo si riferisce principalmente al valore del canone di locazione della nuova sede di Modena della capogruppo per circa 832 mila Euro, contabilizzato secondo quanto previsto dal principio IFRS 16 che è stato adottato a partire dall'1/1/2019.

18.2 Avviamento (nota 2)

Al 30 giugno 2019 il saldo della voce risulta pari a 2.792.248 Euro così come al 31 dicembre 2018: come riportato nella sezione dedicata ai criteri di redazione adottati, in merito all'avviamento, si sottolinea che le verifiche di impairment test per eventuali rilevazioni di perdite di valore saranno attuate in sede di chiusura dell'esercizio 2019 a meno che nel semestre non siano emersi indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile.

	Avviamento	Differenza da annullamento	Totale avviamento
Valori di inizio esercizio			
Costi storici	1.623.793	2.232.683	3.856.476
Fondi ammortamento	-549.648	-361.557	-911.205
Fondi svalutazione		-153.023	-153.023
Valori di bilancio	1.074.145	1.718.103	2.792.248

L'avviamento è costituito da quanto emerso a tale titolo a seguito della fusione per incorporazione in Prismi S.p.A. di CreareValore S.r.l. e dalle differenze di annullamento conseguenti al consolidamento di Wellnet S.r.l. L'avviamento è esposto al netto dei fondi ammortamento in essere alla data di transizione agli IFRS.

A seguito dell'andamento registrato nel primo semestre dalla Capogruppo, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare una verifica dell'impairment sull'avviamento del Business Unit Crearevalore.

Sulla base dell'andamento del primo semestre e dei flussi di cassa attesi della Business Unit non sono emerse evidenze tali da compromettere il recupero del valore dell'avviamento allocato.

Il test di impairment ha riproposto le logiche metodologiche adottate al 31 dicembre 2018.

Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo degli eventi successivi della relazione sulla gestione per ciò che riguarda l'andamento del primo semestre di operatività di Wellnet e le valutazioni in merito all'attualità del Piano Industriale; tali considerazioni supportano il valore di iscrizione della relativa differenza da annullamento.

Si rimanda al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 per maggiori dettagli sulla composizione del saldo.

18.3 Immobilizzazioni materiali (nota 3)

Il saldo della voce Immobilizzazioni materiali è pari a 339.681 Euro, la composizione e le variazioni intervenute nel corso del periodo sono esposte di seguito:

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Impianti e macchinario	8.041	12.129
Attrezzature industriali e commerciali	867	785
Altri beni	252.720	326.766
Totale immobilizzazioni materiali	261.628	339.680

Immobilizzazioni materiali	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valori di inizio esercizio				
Costi storici	19.574	1.565	712.268	733.407
Fondi ammortamento	-11.532	-698	-459.548	-471.778
Valori di bilancio	8.042	867	252.720	261.629
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	5.276	0	119.769	125.045
Decrementi	-282	0	0	-282
Ammortamenti	-906	-82	-45.724	-46.712
Totale variazioni	4.088	-82	74.045	78.051
Valori di fine esercizio				
Costi storici	24.568	1.565	832.037	858.170
Fondi ammortamento e svalutazione	-12.438	-780	-505.272	-518.490
Valori di bilancio	12.130	785	326.765	339.680

Il saldo deriva per 233.433 Euro dalla capogruppo, per 92.289 Euro da Wellnet S.r.l. e per i residuali 13.959 Euro da Ingrandimenti S.r.l.; la categoria "altri beni" include mobili, arredi e macchine elettroniche da ufficio.

I costi ammontano a 858.170 Euro con fondi ammortamento di 518.490 Euro dopo aver rilevato ammortamenti nell'esercizio per 46.712 Euro.

18.4 Partecipazioni (nota 4)

Al 30 giugno 2019 le partecipazioni minoritarie ammontano a 17.597 Euro e sono così dettagliate

Partecipazioni	31/12/2018	30/06/2019
Cogart S.r.l.	3.003	3.003
Spaccio bagno Ideale S.r.l.	3.200	3.200
Two Leaders	14.594	14.594
Fondo svalutazione Partecipazione	0	-3.200
Totale partecipazioni	20.797	17.597

La voce si compone quindi della partecipazione in Cogart s.r.l. detenuta da Wellnet S.r.l., dalla partecipazione in Two Leaders S.r.l. detenuta da Prismi Spa e dalla partecipazione in Spaccio Bagno Ideale s.r.l. detenuta da Ingrandimenti S.r.l., che è stata completamente svalutata nel corso del periodo in esame mediante lo stanziamento di un fondo di 3.200 euro.

18.5 Imposte Anticipate (nota 5)

Le imposte anticipate ammontano a 3.166.422 Euro al 30 giugno 2019 rispetto ad un valore pari a 3.149.412 Euro al 31 dicembre 2018, e sono conseguenti principalmente a stanziamenti della capogruppo su perdite fiscali, pregresse che residuano al 30 giugno 2019, e fondo svalutazione crediti temporaneamente non deducibile. La loro recuperabilità è supportata dalle attese reddituali incluse nei piani industriali 2019-2023 redatti ed approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società.

Per una maggiore chiarezza si riporta la movimentazione nella tabella seguente:

Imposte anticipate	Aliquota	Differenze temporanee	Imposta Anticipata	Differenza temporanea sorta	Differenza temporanea assorbita	Imposta anticipata sorta	Imposta anticipata assorbita	Differenze temporanee	Imposte anticipate
Descrizione									
Marchi e avviamento	27,90%	77.483	21.806	4.013	7.074	1.120	1.973	74.422	20.953
Svalutazione crediti	24%	1.493.738	395.420	756.265	202.841	181.506	48.682	2.047.162	528.244
Manutenzioni	24%	14.986	3.596	-	2.885	-	692	12.101	2.904
Indennità clientela	27,90%	28.896	8.062	-	-	-	-	28.896	8.062
Perdite compensabili	24%	9.524.906	2.285.977	144.257	544.467	34.622	130.671	9.124.696	2.189.928
Compensi amm.ri	24%	66.453	15.949	26.426	65.286	6.342	15.669	27.593	6.622
Rol (ex Crearevalore)	24%	19.508	4.682	-	-	-	-	19.508	4.682
Scritture IFRS e Consolidamento	27,90%	1.234.553	344.607	-	31.875	-	8.893	1.202.678	335.714
Scritture IFRS e Consolidamento	24%	288.781	69.313	-	-	-	-	288.781	69.313
		12.749.304	3.149.412	930.961	854.428	223.590	206.580	12.825.837	3.166.422

18.6 Attività finanziarie (nota 6)

La voce è composta principalmente dal saldo relativo ai depositi cauzionali le cui variazioni intercorse nell'esercizio viene esposta nel seguito:

Attività finanziarie	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	30/06/2019
Depositi cauzionali	292.583	116.729	-86.606	322.706
Titoli	3.000	1.200		4.200
Totale Attività Finanziarie a lungo	295.583	31.323	0	326.906

Il saldo comprende i depositi cauzionali derivanti dai contratti di noleggio auto e anticipi concessi a garanzia di contratti di locazione operativi oggetto di restituzione a scadenza; i decrementi riportano principalmente le chiusure dei depositi per contratti conclusi, la voce include inoltre l'anticipo sui canoni di locazione dell'immobile della precedente sede legale della Società per 170.000 Euro che saranno restituiti a scadenza.

18.7 Altre attività non correnti (nota 7)

Il saldo della voce è pari a 637.492 Euro al 30 giugno 2019 rispetto ad un importo pari a 848.896 Euro al 31 dicembre 2018. La composizione e le variazioni, riconducibili principalmente ai saldi della capogruppo, sono riportate in tabella:

Altre attività non correnti	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	30/06/2019
Crediti verso fornitori oltre 12 mesi	810.817		-265.002	545.815
Fondo svalutazione crediti verso fornitori	-154.413		1.695	-152.718
Risconti attivi pluriennali	187.111			187.111
Altri crediti oltre 12 mesi	5.381	51.903		57.284
Totali	848.896	51.903	-263.307	637.492

La prima voce, derivante esclusivamente dalla capogruppo, accoglie i crediti verso fornitori per anticipi erogati ad agenti, capi area e collaboratori riconosciuti in esercizi precedenti. Tali anticipi sono tipicamente compensati da fatture da ricevere al momento della chiusura del mandato di agenzia o chiusura del rapporto con la controparte.

Il fondo svalutazione è stato stanziato già in esercizi precedenti a copertura del rischio di inesigibilità per un credito pari a 183.262 Euro compreso nella voce e sorto verso fornitori di servizi.

I risconti attivi pluriennali riconducibili alle commissioni di negoziazione derivanti dall' accordo "Atlas" per l'emissione di prestiti obbligazionari convertendo, non hanno subito alcuna variazione in assenza di ulteriori emissioni di tranche rispetto a quelle emesse nel corso del secondo semestre 2018.

18.8 Crediti Commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo (nota 8)

I crediti classificati in tale voce, pari a 15.183.045 Euro, sono riconducibili esclusivamente alla capogruppo, e riferibili principalmente alla quota dei crediti sorti dai rapporti commerciali per i quali sono previste rate di incasso che vanno dai 12 ai 48 mesi e da crediti scaduti rettificati dal fondo svalutazione. Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Clienti Nazionali oltre 12 mesi	18.720.823	18.572.222
F.do Per Attualizzazione Crediti vs Clienti	-694.470	-685.822
F.do Svalutazione Crediti oltre 12 mesi	-2.141.397	-2.703.355
Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo	15.884.956	15.183.045

Il saldo è esposto al netto di un fondo svalutazione crediti, per tenere conto del loro presunto valore di realizzo, e di un fondo di attualizzazione, che la capogruppo ha provveduto a stanziare a fronte dei flussi futuri per i crediti esigibili oltre l'esercizio e non oggetto di cessione pro-soluto attraverso la cartolarizzazione.

La movimentazione di tali fondi è evidenziata nella tabella seguente:

	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2019
Fondo svalutazione crediti oltre l'esercizio	2.141.397	900.000	-338.042	2.703.355
F.do Per Attualizzazione Crediti vs Clienti	694.470	117.853	-126.501	685.822

La costituzione di un apposito fondo per l'attualizzazione dei crediti a scadere oltre l'esercizio consente di isolare gli effetti finanziari derivanti da tale processo che vede, nel corso del periodo, lo storno di ricavi correnti per 96.601 Euro e la rilevazione di oneri finanziari per attualizzazione per 21.252 Euro. L'importo pari a 126.501 Euro corrisponde al provento finanziario maturato nel periodo a fronte dei crediti sorti e attualizzati negli esercizi 2017 e 2018 in quanto non correnti.

Di seguito si evidenzia la composizione del credito scaduto della controllante raffrontato ai dati degli esercizi precedenti:

	Totale Scaduto a 180 gg	a 360 gg	a 540 gg	a 720 gg	>720 gg	
Totale al 31/12/2016	7,98	0,53	0,50	0,57	0,49	5,89
Totale al 31/12/2017	8,26	1,04	0,36	0,31	0,39	6,16
Totale al 31/12/2018	8,26	1,08	0,62	0,74	0,27	5,55
Totale al 30/06/2019	8,97	1,62	0,77	0,48	0,70	5,40

nb: l'aging del credito scaduto si riferisce ai dati della controllante al netto delle partite intercompany

L'accantonamento operato è la risultante della stima delle perdite attese sull'ammontare dei crediti scaduti e a scadere ed è basata sull'applicazione del metodo semplificato previsto, per i crediti commerciali, dal principio contabile IFRS 9 che si basa sulla quantificazione delle perdite attese lungo l'intera vita dello strumento finanziario (expected credit losses). La valutazione è stata attuata attraverso la determinazione di perdite su crediti ponderate per le probabilità di verifica di scenari dopo aver individuato cluster di crediti caratterizzati dal medesimo rischio di credito.

L'aumento delle rate in scadenza ha comportato un aumento del valore assoluto dello scaduto, passato da 8,2 a 8,97 mln di Euro; si è pertanto ritenuto di aumentare prudentemente il fondo svalutazione crediti portandolo dal precedente 2,1 mln di Euro agli attuali 2,8 mln di Euro.

18.9 Attività correnti (nota 9)

Le attività correnti sono costituite da:

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Rimanenze	8.181	7.999
Crediti verso clienti	15.477.893	18.809.280
Attività finanziarie	3.362.803	3.792.990
Altre attività correnti	827.652	870.094
Disponibilità liquide	1.224.470	2.881.733
Totale attivo circolante	20.900.999	26.362.097

18.10 Rimanenze (nota 10)

Il saldo è composto dal materiale di consumo principalmente in capo alla capogruppo per 7.999 Euro.

18.11 Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio (nota 11)

Il saldo al 30 giugno 2019 risulta pari a 18.809.280 Euro e ricomprende i crediti sorti da rapporti commerciali in essere, effetti, SDD all'incasso o in portafoglio e fatture da emettere esigibili entro l'esercizio successivo; il fondo svalutazione crediti esposto va a rettificare le posizioni sorte per le sole società controllate la cui dinamica dei crediti commerciali differisce da quella della capogruppo poiché caratterizzata da usuali condizioni di pagamento concesse ai clienti e comunque entro l'esercizio. Nel corso dei 6 mesi del 2019 il fondo è stato utilizzato per 24.163 Euro e sono stati accantonati 52.754 Euro. La dinamica dei crediti commerciali è conseguente all'andamento del fatturato.

L'aumento della voce Clienti fatture da emettere, pari a 603.127 Euro, è principalmente legato all'incremento dei ricavi di competenza della controllata Wellnet ed in particolare allo stato d'avanzamento delle commesse in corso.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	31/12/2018	30/06/2019
Crediti commerciali entro 12 mesi	14.326.559	16.884.383
Clienti fatture da emettere	571.832	1.174.959
Note di credito da emettere	-35.656	-13.439
Effetti sbf e all'incasso	681.051	857.861
Fondo valutazione costo ammortizzato	0	0
Fondo svalutazione a breve	-65.893	-94.484
Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo	15.477.893	18.809.280

18.12 Attività finanziarie correnti (nota 11)

La voce accoglie principalmente i saldi e le variazioni intervenute nel corso del periodo per il credito che la capogruppo vanta nei confronti delle società veicolo Forte Svp e Pandora Svp, controparti delle operazioni di cartolarizzazione.

Sono riportate in tabella le variazioni intercorse nel periodo:

Attività finanziarie correnti	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio	30/06/2019
Credito vs Forte Spv	3.472.791	-298.951	3.173.840
F.do svalutazione credito vs Forte	-121.688	46.665	-75.023
Crediti verso Pandora Spv		682.473	682.473
Titoli	11.700		11.700
Totale	3.362.803	430.187	3.792.990

18.13 Altre Attività (nota 12)

La voce risulta composta dalle seguenti poste:

Altre attività correnti	31/12/2018	Variazioni nel periodo	30/06/2019
Crediti verso erario	296.086	-218.913	77.173
Crediti diversi	213.340	18.648	231.988
Ratei e Risconti attivi	318.226	242.707	560.933
Totale	827.652	42.442	870.094

Il saldo che compone la voce Crediti verso erario è attribuibile prevalentemente al credito ACE riconducibile sostanzialmente alla capogruppo.

La voce Ratei e Risconti accoglie principalmente i saldi della capogruppo (per 439.958 Euro) relativamente alle quote di costi determinati secondo il criterio della competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi. Le voci di costo principalmente interessate sono i canoni di noleggio e locazione, i servizi per consulenze e commissioni diverse.

I crediti diversi sono riconducibili per 212.901 Euro da attività derivanti dalla capogruppo e riguardano principalmente anticipi riconosciuti ad agenti.

18.14 Disponibilità liquide (nota 13)

Il saldo ammonta a 2.881.733 Euro al 30 giugno 2019 rispetto al saldo di 1.224.470 Euro al 31 dicembre 2018, e sono conseguenti ai saldi attivi dei depositi bancari e postali presenti nel gruppo, ma principalmente riconducibili alla capogruppo.

Si rimanda allo schema del rendiconto finanziario per i dettagli sui flussi monetari intercorsi nel periodo separati per gestione operativa, attività di investimento e attività di finanziamento.

19 PATRIMONIO NETTO

19.1 Patrimonio netto (nota 14)

Per la movimentazione del patrimonio netto consolidato si rimanda alla sezione degli schemi di bilancio consolidato.

Le variazioni significative sono conseguenti a:

- aumento del capitale sociale della capogruppo per 1.923.418 Euro a seguito dell'aumento di capitale del 3 giugno 2019 per il quale si rimanda al punto 3.2 della Relazione sulla Gestione;
- aumento della riserva sovrapprezzo in forza di quanto indicato al punto precedente per 461.620 Euro al lordo della riserva per aumento di capitale al netto dei costi di emissione in conformità allo IAS 32 par. 37 per 99.833 Euro.

Di seguito si espone il raccordo del patrimonio netto e del risultato di conto economico della controllante PRISMI S.p.A. con il patrimonio netto ed il risultato di conto economico del bilancio consolidato.

Valori in migliaia di Euro

	30.06.2019	
	Patrimonio netto	Di cui Risultato esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della società Capogruppo	8.462	(1.912)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale		
- differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(2.484)	(318)
	(2.484)	(318)
Eliminazione degli effetti delle operazioni intercompany (al netto degli effetti fiscali)		
Elisione cessioni immobilizzazioni Immateriali intercompany	(145)	4
Elisione svalutazione partecipazione in Ingrandimenti srl	-	-
	(145)	4
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati	5.833	(2.225)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	50	(5)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	5.783	(2.220)

19.2 Passività non correnti

19.2.1 Benefici a dipendenti, agenti e amministratori (nota 15)

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio della voce:

Benefici ai dipendenti, agenti e amministratori	31/12/2018	30/06/2019
Benefici ai dipendenti	1.206.875	1.360.779
benefici agli agenti	159.557	130.250
benefici agli amministratori	20.000	25.000
Benefici a dipendenti, agenti e amministratori	1.386.432	1.516.029

La voce include principalmente la rilevazione del Trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti del gruppo prevista dall'art. 2120 c.c., aggiornato secondo le modalità disciplinate dallo Ias 19 ed è composta per 1.010.617 Euro dal saldo derivante dalla capogruppo, per 305.997 Euro dal saldo derivante dalla controllata Wellnet S.r.l e per 44.164 Euro da Ingrandimenti S.r.l. Le principali assunzioni per la valutazione sono espone nella tabella seguente:

ipotesi	2018	2019
tasso annuo di inflazione	1,50%	0,90%
tasso di attualizzazione	1,60%	1,05%
tasso di crescita salariale	2,50%	2,50%

La tabella seguente espone il dettaglio del saldo dei Benefici ai dipendenti:

Benefici ai dipendenti	31/12/2018	costo del personale	interessi passivi	utili /perdite attuariali	utilizzi	30/06/2019
Prismi	917.727	78.019	7.234	46.762	-39.125	1.010.617
Wellnet	249.377	45.146	2.030	15.416	-5.972	305.997
Ingrandimenti	39.772	9.466	312	-479	-4.907	44.164
	1.206.876	132.631	9.576	61.699	-50.004	1.360.778

La voce Benefici agli agenti (Fondo indennità suppletiva e FIRR), di cui di seguito si fornisce la movimentazione del periodo, ed i Benefici agli amministratori (Fondo di Fine Mandato) compresi nella voce derivano dagli apporti della capogruppo:

Benefici agli agenti	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2019
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	74.899	8.681		83.580
FIRR	84.659	46.670	-84.659	46.670
Totale	159.557	55.351	-84.659	130.249

19.2.2 Altre passività fiscali (nota 17)

La voce accoglie l'entità delle stime effettuate nel periodo e negli esercizi precedenti per sanzioni ed interessi gravanti sulle Società del Gruppo a fronte di mancati versamenti di imposte e contributi di periodo o esercizi precedenti.

La tabella seguente espone la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Altre passività fiscali	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2018
Fondo per imposte anche differite	349.319	120.208	- 152.443	317.084
Fondo Rischi Fiscali		223.656		223.656
Debiti Tributari Oltre 12 M	2.259.526	552.748	0	2.812.274
Totale Altre Passività Fiscali oltre 12 m	2.608.845	896.612	-152.443	3.353.014

L'utilizzo è da attribuire principalmente alla capogruppo in conseguenza degli importi di sanzioni ed interessi rilevati contestualmente al ricevimento, in corso di periodo, degli avvisi bonari o cartelle. A fronte di tali notifiche sono state richiesti ed ottenuti piani di rateizzazioni.

I debiti tributari oltre 12 mesi riguardano la quota a lungo termine dei debiti per cartelle esattoriali ricevute e rateizzate, in accordo con l'amministrazione Finanziaria, in pagamenti pluriennali.

Il fondo rischi fiscali, come meglio specificato nella Relazione alla gestione, è stato costituito a fronte di passività fiscali conseguenti i recenti accertamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate.

19.2.3 Passività finanziarie non correnti (nota 18)

La composizione delle passività finanziarie non correnti e le variazioni delle singole voci sono rappresentate in tabella.

Passività finanziarie non correnti	31/12/2018	30/06/2019
Prestito obbligazionario PSM 90 oltre 12 mesi	3.930.415	2.641.572
Prestiti Obbligazionari oltre 12 mesi	292.666	292.666
Prestiti obbligazionari convertibili oltre 12 mesi	9.100.624	9.235.165
Prestito Obbligazionario 85 2018-2024 OLTRE	6.715.144	5.390.247
Prestito Obbligazionario 85 2019-2027 OLTRE		3.180.194
Prestito obbligazionario 5% 2019-2021 OLTRE		526.303
Debiti per locazioni operative IFRS 16 Oltre 12 m		1.120.632
Debiti verso banche	216.727	173.303
Totale Passività finanziarie non correnti	20.255.576	22.560.082

I saldi relativi ai prestiti obbligazionari ed ai prestiti obbligazionari convertibili sono esclusivamente riconducibili alla capogruppo; le variazioni intercorse sono espressione delle dinamiche che nel corso del periodo hanno interessato le singole voci delle passività e per le quali si rimanda alla Relazione sulla gestione.

In applicazione dei principi contabili adottati, le poste appartenenti a tali voci sono valutate al costo ammortizzato in presenza di oneri di emissione. L'incremento rilevato per tale voce deriva dal costo ammortizzato maturato nel periodo.

Le variazioni intercorse sono espressione delle dinamiche che nel corso dell'esercizio hanno interessato le singole voci delle passività e per le quali si rimanda alla Relazione sulla gestione.

I "debiti per locazioni operative IFRS 16 oltre 12 mesi" si riferiscono per Euro 561.419 all'adozione del nuovo principio IFRS 16 a decorrere dall'1.1.2019, determinando un incremento dei debiti di 559 mila euro, relativo principalmente al nuovo contratto di locazione stipulato dalla Capogruppo per gli uffici di Via Dalton 58 a Modena.

La voce debiti verso banche accoglie esclusivamente le quote capitali di finanziamenti accordati alle controllate da parte di istituti di credito.

19.2.4 Altre passività (nota 19)

Le voci comprese nelle Altre passività corrispondono alle quote oltre 12 mesi dei Debiti previdenziali relative alle rateizzazioni in essere per la capogruppo e la controllata Wellnet S.r.l. Di seguito si riportano i saldi al 30/06/2019 e al 31/12/2018:

Altre passività non correnti	31/12/2018	30/06/2019
Debiti verso Istituti Previdenziali oltre 12 mesi	18.765	691.251
Totale Altre Passività non correnti	18.765	691.251

L'incremento significativo del periodo è derivato dall'accettazione della rateizzazione dei debiti pregressi.

19.3 Passività correnti

19.3.1 Passività finanziarie (nota 20)

Si riporta nel seguito il dettaglio della voce e della corrispondente movimentazione:

Passività finanziarie correnti	31/12/2018	30/06/2019
Prestito obbligazionario PSM 90 entro 12 mesi	3.083.327	2.538.046
Prestito Obbligazionario 85 2018-2024	2.937.824	2.796.462
Prestito Obbligazionario 85 2019-2027		1.868.202
Debiti verso banche a breve	200.318	209.456
Debiti per locazioni operative IFRS 16 a breve		320.979
Debiti verso altri finanziatori	102.393	106.902
Totale Passività finanziarie correnti	6.323.862	7.840.047

Il saldo è principalmente formato dal debito per Prestiti Obbligazionari emessi dalla società capogruppo.

Il dettaglio dell'emissione dei prestiti obbligazionario nel semestre, "Prismi 85 2019-2027" e "Prismi 5% 2019-2021", è riportato ai paragrafi 3.1 e 3.4 della relazione sulla gestione.

La stessa relazione riporta al paragrafo 8.2 l'evoluzione dei prestiti obbligazionari in essere al 30 giugno 2019.

La voce debiti verso banche accoglie principalmente i saldi a debito dei conti correnti ordinari, i saldi a debito sui c/anticipi fatture, debiti per carte di credito nonché quote capitali di finanziamenti chirografari concessi alle società del gruppo.

I "debiti per locazioni operative IFRS 16 entro 12 mesi" si riferiscono per Euro 240.058 all'adozione del nuovo principio IFRS 16 a decorrere dall'1.1.2019, determinando un incremento dei debiti di 81 mila euro, relativo principalmente al nuovo contratto di locazione stipulato dalla Capogruppo per gli uffici di Via Dalton 58 a Modena.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono in parte al saldo del debito iscritto dalla società controllata Wellnet S.r.l connesso ad un contratto di finanziamento. Si riferiscono inoltre ai debiti residui derivanti dai contratti di locazione operativa contabilizzati secondo quanto previsto dal principio IFRS 16 in vigore da questo esercizio.

19.3.2 Debiti commerciali (nota 21)

La voce ammonta a 2.850.687 Euro e comprende il monte dei debiti verso fornitori commerciali ed agenti del gruppo, comprensivo delle fatture da ricevere ed è relativo principalmente a rapporti commerciali della capogruppo.

Il dettaglio della voce e la relativa movimentazione è la seguente:

Debiti commerciali	31/12/2018	30/06/2019
Debiti verso fornitori	1.830.888	1.235.258
Debiti verso agenti	1.275.236	1.615.429
Totale Debiti commerciali	3.106.124	2.850.687

L'apporto della capogruppo ammonta a 2.762.160 Euro, mentre le controllate Wellnet S.r.l, Ingrandimenti S.r.l e PRISMI CH Sagl apportano complessivamente 88.528 Euro, al netto dei saldi intercompany eliminati nel processo di consolidamento

19.3.3 Altre passività correnti (nota 22)

Il saldo della voce altre passività correnti e le variazioni intervenute nel periodo sono di seguito riportate.

Altre passività correnti	31/12/2018	Variazioni	30/06/2019
Debiti verso Erario entro 12 Mesi	3.709.298	904.837	4.614.135
Debiti verso Istituti Previdenziali entro 12 mesi	1.414.843	-74.850	1.339.993
Acconti da clienti	2.217	7.339	9.556
Altri debiti	1.025.678	36.496	1.062.174
Ratei e Risconti passivi	206.546	277.352	483.898
Totale Altre passività correnti	6.358.582	1.151.174	7.509.756

La voce include le quote entro l'esercizio dei Debiti erariali e previdenziali relative alle rateizzazioni in essere per la capogruppo e le controllate Wellnet S.r.l e Ingrandimenti S.r.l

Per i debiti verso erario l'apporto della capogruppo risulta pari a 3.176.334 Euro mentre le controllate contribuiscono per 1.437.801 Euro. Il saldo dei debiti verso istituti previdenziali è riconducibile alla capogruppo per 968.951 Euro e per i restanti 371.042 Euro alle controllate.

A fine di chiarezza espositiva si riepilogano per natura i debiti erariali, segnalando che nei mesi di luglio e agosto 2019 sono stati pagati e ravveduti debiti per circe 755 mila Euro ed il piano di tesoreria prevede di ravvedere nei mesi di novembre e dicembre 2019 circa 1.545 mila Euro.

Dettaglio per natura 30.06.2019

Tributo	Prismi	Wellnet	Igm	Correnti	Prismi	Wellnet	Igm	Non correnti
Iva scaduto	986	335	97	1.418				0
Iva rateizzato	585	201	90	876	1.780	489	143	2.412
Irpef scaduto	1.212	478	190	1.879				0
Irpef rateizzato	185	47		232	377			377
Cons. fiscale	21			21				0
Irap	163			163	24			24
Ires	24			24				0
Erario	3.177	1.061	377	4.614	2.181	489	143	2.813

Il saldo degli altri debiti è caratterizzato principalmente dai debiti verso dipendenti per retribuzione e debiti per 13ma mensilità e ferie maturate e non godute.

I risconti passivi sono da attribuirsi per 281.022 Euro alla capogruppo; il saldo riporta principalmente i ratei calcolati sugli interessi delle passività finanziarie non correnti della capogruppo ed i risconti passivi su rinnovi effettuati presso i clienti del gruppo per i canoni di mantenimento pluriennali dei servizi.

20 CONTO ECONOMICO

Nel seguito vengono espone nel dettaglio le principali voci di conto economico del gruppo, rimandando, per i relativi commenti, a quanto esposto nella relazione sulla gestione e riportando i saldi della capogruppo nel caso in cui le voci siano derivanti da apporti preponderanti della stessa.

Ricavi, Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed altri ricavi operativi (nota 23/24/25)

Il saldo delle voci al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 12.075.017 rispetto ad Euro 11.100.382 al 30 giugno 2018.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Vendite ed altri ricavi	30/06/2018	30/06/2019
Ricavi	10.534.056	11.258.494
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	307.883	249.613
Altri ricavi operativi	258.443	566.910
Totale	11.100.382	12.075.017

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni quantificati in 249.613 Euro sono da ricondurre ai costi interni ed esterni sostenuti per lo svolgimento delle attività di sviluppo sui progetti implementati dalle società del gruppo nel corso del periodo di cui si è data descrizione nella Relazione sulla Gestione

Gli altri ricavi e proventi, derivanti principalmente dalla capogruppo, sono composti come segue:

Altri Ricavi Operativi	30/06/2018	30/06/2019
Sopravvenienze attive	73.725	541.113
Proventi di diversa natura	184.718	25.798
Totale	258.443	566.911

La voce "Sopravvenienze attive" come la voce "sopravvenienze passive" raccoglie principalmente gli effetti delle rettifiche di poste patrimoniali attive e passive di anni precedenti.

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si evidenzia che i ricavi sono principalmente realizzati in Italia da tutte le società del gruppo.

20.1.1 Costi operativi (nota 26/27/28/29/29.1/30)

I costi operativi sostenuti dal gruppo nel corso del periodo ammontano ad Euro 13.141.542 in aumento rispetto a quelli sostenuti nel periodo di riferimento precedente pari ad 10.603.254 Euro, riflettendo principalmente la crescita del fatturato sia della Capogruppo sia di Wellnet. Per l'analisi dell'andamento economico del gruppo si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Nello specifico, si riferiscono a:

- Costi per materie prime e materiali di consumo per 78.005 Euro;
- Costi per servizi per 6.322.390 Euro;
- Costi per personale per 4.036.967 Euro;
- Altri costi operativi per 1.066.021 Euro;
- Ammortamenti e svalutazioni per 1.638.159 Euro.

Di seguito si forniscono le tabelle di dettaglio delle voci con importi rilevanti:

Per la voce afferente ai costi per servizi pari a 6.322.390 Euro, si riporta in tabella il confronto con il periodo precedente e la composizione della voce, segnalando che la voce "Noleggi operativi e affitti" accoglie i costi dei contratti che hanno una durata entro i 12 mesi o con valore non rilevante:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2019
Provvigioni	2.989.617	2.949.879
Consulenze e collaborazioni	630.856	665.688
Costi cartolarizzazione		62.170
Appuntamenti e costi call center	445.724	541.680
Pubblicità, fiere e rappresentanza	121.950	102.500
Spese viaggio, trasferte, rimborsi	154.730	190.966
Oneri e commissioni bancarie	91.170	149.329
Telefonia e internet	160.288	153.059
Servizi informatici per la produzione	796.187	1.010.317
Pulizia e condominio	30.976	40.538

Compensi Amministratori	384.061	
Sindaci e revisori	50.750	47.860
Manutenzioni	12.917	20.919
Energia elettrica e altre utenze	19.552	28.526
Formazione personale	1.494	8.304
Spese auto	18.943	14.428
Spese annuali Borsa italiana	65.702	81.212
Noleggi Operativi e affitti		180.100
Altri costi di varia natura	142.619	74.916
Totali	6.117.536	6.322.390

Di seguito la composizione e i dettagli sul Costo del personale, si segnala che il Compenso Amministratori al 30 giugno 2018 era stato riclassificato nei costi per servizi.

Costo del personale	30/06/2018	30/06/2019
Salari e stipendi	2.242.729	2.671.527
Contributi sociali	621.761	781.208
TFR	126.910	155.263
Fondi integrativi	20.066	42.687
Compensi Amministratori	-	369.599
Altri costi del personale	9.927	16.683
Totale	3.021.393	4.036.967

Di seguito si riporta la composizione dalla struttura organizzativa e del personale dipendente in termini di unità medie nel periodo:

Numero medio dei dipendenti	30/06/2018	30/06/2019
Dirigenti	3	4
Quadri	5	9
Impiegati	101	118
Apprendisti	15	23
Lav. A Prog.	7	9
Totale	131	163

Nel confronto tra i due periodi di riferimento, l'incremento del costo del personale è da attribuirsi principalmente all'incremento delle unità medie lavorative.

20.1.2 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 30)

La voce accoglie ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali rispettivamente per 290.883 Euro e 46.711 Euro, accantonamenti al fondo svalutazione crediti di 953.499 Euro nonché altri accantonamenti per la stima delle sanzioni connesse ai debiti scaduti verso erario ed istituti previdenziali per 347.064 Euro.

Al 30 giugno 2018 la voce accoglieva ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali rispettivamente per 107.859 Euro e 36.694 Euro, accantonamenti al fondo svalutazione crediti di 631.618 Euro nonché altri accantonamenti per la stima delle sanzioni connesse ai debiti scaduti verso erario ed istituti previdenziali per 128.212 Euro.

20.1.3 Proventi e oneri finanziari (nota 31.1 e 31.2)

Sono costituiti principalmente dai saldi riportati dalla capogruppo e sono dettagliati come segue:

Oneri finanziari	30/06/2018	30/06/2019
Proventi Finanziari	264.137	156.485
Oneri finanziari	(935.598)	(1.261.761)
Totale	-671.461	-1.105.276

Nello specifico per gli oneri finanziari la composizione è così costituita:

Interessi e oneri finanziari	30/06/2018	30/06/2019
su Prestiti Obbligazionari	714.102	1.048.140
su Debiti verso Banche	52.503	26.751
Oneri finanziari Locazioni Ordinarie IFRS 16		24.962
Altri	168.994	161.908
Totale	935.598	1.261.761

20.1.4 Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate (nota 33)

L'ammontare complessivo delle imposte di periodo corrisponde ad un onere pari a 54.119 Euro, così suddiviso:

Descrizione	30/06/2018	30/06/2019
IRES	(98.863)	(12.773)
IRAP	(42.623)	(61.332)
Imposte anticipate	(189.334)	19.986
Conversione ACE	21.730	0
Totale	-309.090	-54.119

Il reddito fiscale di periodo risulta positivo con conseguente accantonamento d imposte correnti.

21 ALTRE INFORMAZIONI

21.1 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale al 30 giugno 2019:

Compensi	30/06/2019
Amministratori	369.599
Collegio Sindacale	13.967

21.2 Compensi Società di Revisione

Compensi	30/06/2019
Società di revisione	33.893

L'importo indicato rappresenta il compenso riconosciuto alla società di revisione FV& C. S.a.s incaricata della revisione legale dei conti.

21.3 Garanzie prestate e altri impegni

Alla data del 30 giugno 2019 non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

21.4 Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

Nel corso del primo semestre 2019 non si sono verificate operazioni di natura atipica ed inusuale.

22 INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

22.1 Identificazione delle parti correlate

Il gruppo ha adottato apposite procedure in materia di operazioni con parti correlate, istituendo un apposito comitato con l'obiettivo di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale.

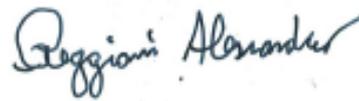
Il gruppo nel corso del periodo in esame non ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile per importi di rilievo o a condizioni che si discostino da quelle di mercato.

È parte correlata l'amministratore delegato, Ing. Alessandro Reggiani, che non ha posto in essere operazioni con la società, con la sola eccezione dell'attribuzione del compenso per la carica ricoperta.

22.2 Informazioni sui rischi

In merito ai rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di Gruppo, si rimanda a quanto esplicitato nelle sezioni dedicate della Relazione sulla gestione che accompagna il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Alessandro Reggiani)



Modena 26 settembre 2019

Relazione della Società di Revisione

PRISMI S.P.A.

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMETRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2019**





**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

*Agli Azionisti della
PRISMI S.P.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale, incluso nella Relazione finanziaria consolidata, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della PRISMI S.P.A. e sue controllate ("Gruppo Prismi") al 30 giugno 2019. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410 "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo PRISMI responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo PRISMI al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 27 settembre 2019

FV & C. S.A.S.

Amedeo Vittucci
(Socio)